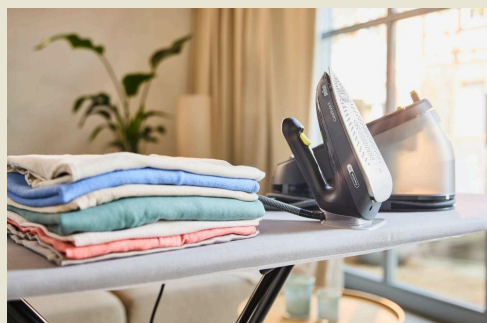
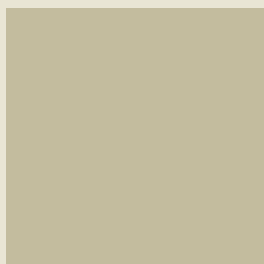


RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2026

DēLonghi Group



Pagina intenzionalmente vuota

SOMMARIO

1	Il Gruppo De'Longhi	Pag.	3
	Organi societari	Pag.	3
	Principali indicatori economico-patrimoniali	Pag.	4
2	Relazione intermedia sulla gestione	Pag.	7
3	Bilancio consolidato	Pag.	25
	Prospetti contabili consolidati		25
	<i>Conto economico</i>	Pag.	25
	<i>Conto economico complessivo</i>	Pag.	26
	<i>Situazione patrimoniale-finanziaria</i>	Pag.	27
	<i>Rendiconto finanziario</i>	Pag.	29
	<i>Prospetto delle variazioni di patrimonio netto</i>	Pag.	30
	Note illustrative	Pag.	31
	Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	Pag.	82
	Relazione della Società di Revisione sulla revisione contabile limitata sul Bilancio consolidato semestrale abbreviato	Pag.	83

ORGANI SOCIETARI*

Consiglio di amministrazione

Fabio de' Longhi	Presidente e Amministratore Delegato
Silvia de' Longhi	Vice-Presidente
Massimiliano Benedetti**	Consigliere
Ferruccio Borsani**	Consigliere
Luisa Maria Virginia Collina	Consigliere
Christophe Olivier Cornu **	Consigliere
Cristina Finocchi Mahne **	Consigliere
Carlo Garavaglia	Consigliere
Carlo Grossi **	Consigliere
Micaela Le Divelec Lemmi **	Consigliere
Stefania Petruccioli	Consigliere
Nicola Serafin	Consigliere

Collegio sindacale

Cecilia Andreoli	Presidente
Alessandra Dalmonte	Sindaco effettivo
Marcello Francesco Priori	Sindaco effettivo
Gianluca Bolelli	Sindaco supplente
Daniela Travella	Sindaco supplente

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A. ***

Comitato Controllo e Rischi, Corporate Governance e Sostenibilità

Micaela Le Divelec Lemmi **	Presidente
Cristina Finocchi Mahne **	
Stefania Petruccioli	

Comitato Remunerazioni e Nomine

Carlo Grossi **	Presidente
Ferruccio Borsani**	
Carlo Garavaglia	

Comitato Indipendenti

Ferruccio Borsani**	Presidente e Lead Independent Director
Carlo Grossi **	
Micaela Le Divelec Lemmi **	

* Gli organi societari attuali sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2025 per il triennio 2025-2027.

** Amministratori indipendenti.

*** Incarico conferito dall'Assemblea degli azionisti del 19 aprile 2018 per gli esercizi 2019-2027.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Dati economici

Valori in milioni di Euro	2° Trimestre 2026	%	2° Trimestre 2025	%	Variazione	Variazione %
Ricavi netti	898,7	100,0%	829,0	100,0%	69,7	8,4%
<i>Ricavi a cambi costanti</i>	<i>903,4</i>	<i>100,0%</i>	<i>827,3</i>	<i>100,0%</i>	<i>76,1</i>	<i>9,2%</i>
Margine industriale netto	476,7	53,0%	442,5	53,4%	34,2	7,7%
EBITDA adjusted	157,7	17,6%	124,4	15,0%	33,3	26,8%
EBITDA	157,7	17,5%	120,6	14,5%	37,1	30,8%
Risultato operativo	126,2	14,0%	87,7	10,6%	38,5	43,9%
Risultato netto	97,0	10,8%	66,6	8,0%	30,5	45,8%
Risultato netto di competenza del Gruppo	79,7	8,9%	59,3	7,1%	20,5	34,5%

Valori in milioni di Euro	1° Semestre 2026	%	1° Semestre 2025	%	Variazione	Variazione %
Ricavi netti	1.676,3	100,0%	1.584,2	100,0%	92,1	5,8%
<i>Ricavi a cambi costanti</i>	<i>1.706,4</i>	<i>100,0%</i>	<i>1.580,3</i>	<i>100,0%</i>	<i>126,1</i>	<i>8,0%</i>
Margine industriale netto	892,0	53,2%	837,3	52,9%	54,7	6,5%
EBITDA adjusted	283,7	16,9%	240,7	15,2%	43,0	17,8%
EBITDA	279,8	16,7%	232,5	14,7%	47,3	20,3%
Risultato operativo	217,6	13,0%	167,9	10,6%	49,7	29,6%
Risultato netto	169,0	10,1%	129,4	8,2%	39,6	30,6%
Risultato netto di competenza del Gruppo	141,4	8,4%	116,6	7,4%	24,8	21,2%

La divisione Household

Valori in milioni di Euro	1° Semestre 2026	%	1° Semestre 2025	%	Variazione	Variazione %	Variazione % a cambi costanti
Totale ricavi	1.379,8	100,0%	1.364,0	100,0%	15,8	1,2%	3,1%
EBITDA adjusted	186,8	13,5%	182,1	13,3%	4,8	2,6%	

La divisione Professional

Valori in milioni di Euro	1° Semestre 2026	%	1° Semestre 2025	%	Variazione	Variazione %	Variazione % a cambi costanti
Totale ricavi	302,8	100,0%	222,2	100,0%	80,7	36,3%	40,0%
EBITDA adjusted	96,9	32,0%	58,6	26,4%	38,3	65,2%	

Dati patrimoniali e finanziari

Valori in milioni di Euro	30/06/2026	30/06/2025	31/12/2025
Capitale circolante netto operativo	172,9	208,3	100,8
Capitale circolante netto operativo/Ricavi netti	4,4%	5,7%	2,7%
Capitale circolante netto	(14,3)	58,0	(149,4)
Capitale investito netto	1.596,8	1.660,7	1.454,3
Posizione finanziaria netta attiva	686,6	345,8	770,0
di cui:			
- <i>posizione finanziaria netta bancaria</i>	762,7	475,2	861,5
- <i>altre attività/(passività) non bancarie</i>	(76,1)	(129,4)	(91,5)
Patrimonio netto	2.283,5	2.006,5	2.224,3

Premessa e definizioni

Le dichiarazioni previsionali (forward - looking statements), contenute in particolare nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione", per loro natura, hanno una componente di rischio e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. Alla data della presente Relazione, si registra un elevato livello di incertezza che impone un atteggiamento di cautela nella redazione delle previsioni economiche, visto il contesto in cui le prospettive economiche sono in continua evoluzione. I risultati effettivi potranno pertanto differire rispetto a quelli annunciati in relazione a diversi fattori.

I valori a cambi costanti sono stati calcolati escludendo gli effetti della variazione dei tassi di cambio e della contabilizzazione delle operazioni in derivati.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Analisi della gestione

Nel corso del primo semestre del 2026 il Gruppo De' Longhi ha conseguito risultati positivi in termini di crescita dei ricavi, di miglioramento della marginalità e di flussi finanziari.

L'andamento complessivo, reso possibile dalla crescita della divisione Household, soprattutto nel secondo trimestre, e dalla forte accelerazione della divisione Professional, ha trainato i risultati, consolidando la traiettoria di sviluppo intrapresa negli ultimi anni.

La buona performance è stata supportata da iniziative mirate a sostenere l'espansione di mercato e a stimolare la crescita dei ricavi.

In particolare, De' Longhi, in ambito Household, ha proseguito nelle attività per l'innovazione e il lancio di nuovi prodotti, oltre che in una strategia di comunicazione rinnovata, sostenuta da maggiori investimenti, dal potenziamento delle competenze e dall'accelerazione di nuovi strumenti digitali.

Nella divisione Professional, il Gruppo può contare sulla forza dei brand, su un portafoglio di prodotti, che include modelli automatici e semiautomatici e sulla presenza nel mercato del caffè domestico high-end/premium, nonché sulla capacità di intercettare i nuovi trend nello specialty coffee.

I risultati positivi, che dimostrano la solidità del Gruppo, si collocano in un contesto caratterizzato da elevata instabilità e incertezza dovute al proseguimento delle tensioni geopolitiche e ad uno scenario macroeconomico complesso.

Nel secondo trimestre del 2026 i ricavi sono stati pari a Euro 898,7 milioni, in crescita dell'8,4% rispetto al corrispondente periodo del 2025 (+9,2% a parità di cambi).

I ricavi del primo semestre, pari a Euro 1.676,3 milioni, sono risultati in progressione del 5,8% rispetto al 2025 grazie, soprattutto, all'aumento dei volumi di vendita e nonostante un effetto cambi negativo dovuto alla forte volatilità valutaria; a cambi costanti la crescita dei ricavi è stata pari all'8,0%.

La divisione Household ha beneficiato dell'accelerazione del secondo trimestre (+4,5% a cambi correnti) che ha permesso di recuperare la leggera flessione dei primi tre mesi dell'anno e chiudere il semestre con ricavi in crescita dell'1,2%.

La divisione Professional ha confermato i buoni risultati dei periodi precedenti con ricavi in forte accelerazione, +33,2% nel secondo trimestre, +36,3% nei sei mesi, pari rispettivamente a Euro 163,8 milioni e Euro 302,8 milioni.

Dal punto di vista delle geografie, i ricavi hanno mostrato risultati positivi in tutte le aree commerciali in cui il Gruppo opera con la sola eccezione dell'area MEIA che ha risentito del contesto geopolitico e della crisi del Golfo.

In Europa una decisa accelerazione nel secondo trimestre (+9,4%) ha permesso di evidenziare nei sei mesi una crescita del 5,5%; in recupero, soprattutto, i ricavi della divisione Household che nei primi mesi dell'anno avevano risentito di un eccesso di scorte presso il trade.

I ricavi dell'area America, nonostante un effetto cambi negativo, hanno mostrato una crescita a doppia cifra sia nel trimestre (+16,8% a cambi correnti, +20,8% a cambi costanti) che nei sei mesi (+12,6% a cambi correnti, +19,6% a cambi costanti).

L'area APA ha mantenuto un trend positivo anche nel secondo trimestre con ricavi in crescita del 4,0% a cambi costanti (+3,1% a cambi effettivi) chiudendo così il semestre con una progressione del 9,9% a cambi costanti (+5,6% a cambi correnti) grazie, soprattutto, alla performance positiva della divisione Professional in tutti i principali mercati di riferimento.

L'area MEIA ha complessivamente registrato una contrazione dei ricavi, influenzati anche da un effetto negativo dei cambi, (nel semestre -3,8% a cambi costanti, -9,3% a cambi effettivi); nonostante il contesto, la divisione Professional ha mostrato un trend positivo, sia nei sei mesi che nel secondo trimestre.

Con riferimento alle linee di business, la categoria dei prodotti per il caffè, che rappresenta circa il 70% del business, ha trainato la crescita del Gruppo grazie ai buoni risultati della divisione Professional, che continua a beneficiare della consolidata leadership nei segmenti premium, e del contributo positivo della divisione Household, soprattutto nel secondo trimestre.

In ambito nutrition, nonostante la performance positiva delle kitchen machine, i risultati hanno risentito di un andamento debole delle vendite dei personal blender nel mercato statunitense.

Il segmento del comfort ha beneficiato, in Europa, di una stagione estiva favorevole che ha sostenuto e accelerato le vendite di prodotti per il condizionamento mobile.

In aumento, infine, le vendite di prodotti per lo stiro che hanno mostrato un trend positivo in tutti i principali mercati, soprattutto in Europa e Nord America.

Al fine di proteggere la propria redditività in un contesto volatile e complesso, il Gruppo ha posto in essere delle azioni di efficientamento dei costi pur con un aumento degli investimenti in attività di innovazione e di comunicazione a supporto di una strategia rinnovata, sostenuta dal potenziamento delle competenze e dall'adozione accelerata di nuovi strumenti digitali.

In particolare, la strategia media e di comunicazione del Gruppo si è evoluta verso un approccio integrato capace di guidare il consumatore dal primo contatto, all'acquisto e, infine, alla fidelizzazione a lungo termine, valorizzando un ampio insieme di strumenti.

Nell'ambito della rinnovata strategia di comunicazione si collocano, con riferimento alla divisione Household, la campagna "Perfetto Instructions for Use" che ha visto protagonista l'ambassador del Gruppo e la partecipazione alla Milan Design Week con "The World's Smallest Coffee Shop" che ha ricevuto due prestigiosi riconoscimenti, il "Grand Prix for Industry Craft" e il "Leone d'Oro" nella categoria outdoor al Cannes Lions International Festival of Creativity 2026.

In ambito Professional, La Marzocco ha centrato la propria comunicazione su uno storytelling che unisce artigianalità, design, ospitalità e cultura. Tutte le principali campagne sono state amplificate attraverso un più ampio ecosistema che include La Marzocco Home, l'Accademia del Caffè Espresso e partner esterni per raggiungere il maggior numero di contatti. La campagna "Essence of the Craft" e la partecipazione alla Milan Design Week con "Casa La Marzocco" hanno rappresentato le principali iniziative di brand activation a cui si sommano le numerose collaborazioni con partner selezionati, interior designers e fashion brands (Porsche, POLSPOTTEN, Frescobol Carioca, tra gli altri).

Eversys ha proseguito nel rafforzamento della comunicazione dell'identità e dei valori del marchio attraverso la partecipazione all'evento "World of Coffee", una delle più importanti fiere internazionali dedicata al settore dello specialty coffee, tenutosi a maggio a Bangkok per la terza edizione in territorio asiatico e a giugno a Bruxelles per la tappa europea.

Il Gruppo ha mostrato margini in miglioramento, sia nel trimestre che nei sei mesi.

Il margine industriale netto è stato pari a Euro 476,7 milioni (53,0% dei ricavi) nel secondo trimestre del 2026, in miglioramento in termini assoluti rispetto al corrispondente periodo del 2025 (Euro 442,5 milioni, 53,4% dei ricavi). Nel semestre, il margine industriale netto si è attestato a Euro 892,0 milioni, ovvero il 53,2% dei ricavi (Euro 837,3 milioni, il 52,9% dei ricavi nei primi sei mesi del 2025).

L'EBITDA adjusted pari a Euro 157,7 milioni nel secondo trimestre del 2026 è risultato in aumento rispetto al 2025 (Euro 124,4 milioni) con un'incidenza sui ricavi passata dal 15,0% al 17,6%.

Nel primo semestre, è stato pari a 283,7 milioni (16,9% dei ricavi) in miglioramento rispetto al dato del 2025 (Euro 240,7 milioni, 15,2% dei ricavi).

L'EBITDA adjusted ha beneficiato di un impatto netto positivo per Euro 15,4 milioni, rilevato nel trimestre di riferimento, derivante dal rimborso della quota dei dazi IEEPA (imposti dagli Stati Uniti a partire dai primi mesi del 2025 facendo ricorso ai poteri emergenziali previsti dall'International Emergency Economic Powers Act), successivamente ritenuti illegittimi.

Il risultato netto del primo semestre del 2026 si è attestato a Euro 169,0 milioni (Euro 129,4 milioni nel corrispondente periodo del 2025).

Dopo aver rilevato Euro 27,6 milioni relativi a utili di pertinenza dei soci di minoranza, il risultato netto di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 141,4 milioni, l'8,4% dei ricavi (Euro 116,6 milioni, 7,4% dei ricavi nel primo semestre del 2025).

Il capitale circolante netto operativo è stato pari a Euro 172,9 milioni, ovvero il 4,4% in termini di rotazione sui ricavi, ed è risultato in miglioramento rispetto al 30 giugno 2025 (Euro 208,3 milioni, 5,7% dei ricavi) con crediti commerciali che hanno risentito della complessità di alcuni mercati di riferimento, rimanenze a supporto del business e fornitori influenzati dalle tempistiche di approvvigionamento; nel confronto con il 31 dicembre 2025 (Euro 100,8 milioni, 2,7% dei ricavi), invece, ha risentito della tradizionale stagionalità del business.

Il capitale circolante netto al 30 giugno 2026 è stato negativo per Euro 14,3 milioni (positivo per Euro 58,0 milioni al 30 giugno 2025; negativo per Euro 149,4 milioni al 31 dicembre 2025).

La posizione finanziaria netta bancaria è stata attiva per Euro 762,7 milioni (Euro 475,2 milioni al 30 giugno 2025; Euro 861,5 milioni al 31 dicembre 2025).

Nel primo semestre del 2026, il flusso netto operativo, positivo per Euro 63,6 milioni (positivo per Euro 11,2 milioni nel corrispondente periodo del 2025), è stato influenzato dai flussi generati dalla gestione corrente, che hanno beneficiato dell'espansione della divisione Professional, e dall'andamento del capitale circolante.

Il flusso netto operativo al 30 giugno 2026 dei dodici mesi rolling è stato positivo per Euro 495,7 milioni (in miglioramento rispetto al flusso positivo per Euro 323,1 milioni nei dodici mesi al 30 giugno 2025).

Andamento economico del Gruppo

Il conto economico consolidato riclassificato è riepilogato nella tabella di seguito:

Valori in milioni di Euro	1° Semestre 2026	% sui ricavi	1° Semestre 2025	% sui ricavi
Ricavi netti	1.676,3	100,0%	1.584,2	100,0%
<i>Variazione</i>	5,8%			
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(784,3)	(46,8%)	(746,9)	(47,1%)
Margine industriale netto	892,0	53,2%	837,3	52,9%
Costi per servizi ed altri oneri operativi	(445,7)	(26,6%)	(431,2)	(27,2%)
Costo del lavoro (non industriale)	(162,6)	(9,7%)	(165,4)	(10,4%)
EBITDA adjusted	283,7	16,9%	240,7	15,2%
<i>Variazione</i>	17,8%			
Oneri non ricorrenti/piani di incentivazione azionaria	(3,9)	(0,2%)	(8,2)	(0,5%)
EBITDA	279,8	16,7%	232,5	14,7%
Ammortamenti	(62,2)	(3,7%)	(64,6)	(4,1%)
Risultato operativo	217,6	13,0%	167,9	10,6%
<i>Variazione</i>	29,6%			
Proventi (Oneri) finanziari netti	5,9	0,4%	1,6	0,1%
Risultato ante imposte	223,5	13,3%	169,5	10,7%
Imposte	(54,6)	(3,3%)	(40,1)	(2,5%)
Risultato netto	169,0	10,1%	129,4	8,2%
Risultato di pertinenza di terzi	27,6	1,6%	12,8	0,8%
Risultato netto di competenza del Gruppo	141,4	8,4%	116,6	7,4%

Il conto economico riclassificato sopra riportato differisce a livello di margine industriale per Euro 152,9 milioni nel primo semestre del 2026 (Euro 150,3 milioni nel primo semestre del 2025) rispetto allo schema di conto economico consolidato in quanto, al fine di garantire una migliore rappresentazione dell'andamento del periodo, sono stati riclassificati il costo del personale e i costi per servizi di natura industriale rispettivamente dal costo del lavoro e dai costi per servizi e, laddove presenti, evidenziati separatamente gli oneri di natura non ricorrente.

I ricavi

Nel secondo trimestre del 2026 i ricavi consolidati sono stati pari a Euro 898,7 milioni, in aumento dell'8,4% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+9,2% a cambi costanti).

Questa performance positiva ha trainato i risultati dell'intero semestre, consolidando la traiettoria di crescita intrapresa negli ultimi anni.

I ricavi del semestre sono stati pari a Euro 1.676,3 milioni, in progressione del 5,8% grazie, soprattutto, all'aumento dei volumi di vendita.

L'effetto cambi, più accentuato nei primi tre mesi dell'anno, ha penalizzato la crescita per oltre due punti percentuali; a parità di cambi i ricavi del semestre avrebbero evidenziato un'accelerazione dell'8,0%.

L'andamento nelle due divisioni è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	1° Semestre 2026	1° Semestre 2025	Variazione	Variazione %	Variazione % a cambi costanti
Household	1.379,8	1.364,0	15,8	1,2%	3,1%
Professional	302,8	222,2	80,7	36,3%	40,0%

Nel secondo trimestre, la divisione Household ha realizzato una crescita del 4,5% (+5,1% a cambi costanti) portando i ricavi a Euro 738,7 milioni; tale performance ha permesso di recuperare la debolezza dei primi tre mesi dell'anno e chiudere il primo semestre del 2026 con ricavi pari a Euro 1.379,8 milioni, in aumento dell'1,2% nonostante l'impatto negativo dei cambi (+3,1% a cambi costanti). I buoni risultati hanno beneficiato della gamma di prodotti in continua espansione, grazie al lancio, trasversale a tutti i marchi del Gruppo, di nuovi modelli che fondono tecnologia, design distintivo e soluzioni sostenibili.

La divisione Professional, grazie al contributo di La Marzocco ed Eversys, ha continuato nel brillante trend di crescita con ricavi pari a Euro 163,8 milioni in aumento del 33,2% (+35,2% a parità di cambi) nel secondo trimestre, pari a Euro 302,8 milioni in progressione del 36,3% (+40,0% a cambi costanti) nei sei mesi con una crescita nei principali mercati.

I mercati e le linee di business

L'andamento nelle aree commerciali in cui il Gruppo opera (Europa, America, Asia Pacific e MEIA) è riepilogato nella seguente tabella:

Valori in milioni di Euro	2° Trimestre 2026	%	2° Trimestre 2025	%	Variazione	Variazione %	Variazione % a cambi costanti
Europa	536,9	59,7%	490,9	59,2%	46,1	9,4%	9,2%
America	178,7	19,9%	153,0	18,5%	25,8	16,8%	20,8%
Asia Pacific	137,9	15,4%	133,7	16,1%	4,2	3,1%	4,0%
MEIA	45,1	5,0%	51,4	6,1%	(6,3)	(12,2%)	(11,4%)
Totale ricavi	898,7	100,0%	829,0	100,0%	69,7	8,4%	9,2%

Valori in milioni di Euro	1° Semestre 2026	%	1° Semestre 2025	%	Variazione	Variazione %	Variazione % a cambi costanti
Europa	1.013,1	60,4%	960,6	60,6%	52,5	5,5%	5,3%
America	314,3	18,8%	279,0	17,6%	35,3	12,6%	19,6%
Asia Pacific	257,8	15,4%	244,0	15,4%	13,8	5,6%	9,9%
MEIA	91,2	5,4%	100,6	6,4%	(9,4)	(9,3%)	(3,8%)
Totale ricavi	1.676,3	100,0%	1.584,2	100,0%	92,1	5,8%	8,0%

In **Europa** i ricavi del secondo trimestre sono stati pari a 536,9 milioni in aumento del 9,4% rispetto al corrispondente periodo del 2025; nel semestre sono stati pari a Euro 1.013,1 milioni (+5,5%).

Con riferimento alla divisione Household, la situazione di mercato, soprattutto in Germania, uno dei primi paesi di riferimento per il Gruppo, risulta complessa a causa di una scarsa fiducia dei consumatori e una bassa propensione all'acquisto dovute alle incertezze del contesto; tuttavia, l'accelerazione delle vendite del secondo trimestre ha permesso di recuperare la debolezza dei primi mesi dell'anno.

Il comparto delle macchine per il caffè, in lieve contrazione nel primo trimestre a causa di criticità in alcuni mercati, è tornato a mostrare un trend positivo. La performance più solida è stata realizzata dal comparto delle macchine a pompa con grinder che ha beneficiato di un crescente interesse da parte dei consumatori. In crescita, nel secondo trimestre, le vendite dei modelli superautomatici.

Una performance positiva è stata registrata anche in relazione alle vendite di kitchen machine e di altri prodotti per la preparazione dei cibi.

I prodotti per lo stiro hanno evidenziato una crescita sia nel trimestre che nei sei mesi.

Il comparto del condizionamento mobile, ha beneficiato di una stagione estiva particolarmente favorevole che ha avuto un picco nel mese di giugno; i risultati positivi sono stati resi possibili da azioni a supporto del business per garantire la disponibilità tempestiva dei prodotti sui mercati.

Buona la performance in quasi tutti i principali mercati tra cui si segnalano Francia, Benelux, Svizzera, Penisola Iberica e Polonia.

La divisione Professional nel semestre ha mostrato un andamento positivo in tutti i principali paesi, confermando anche nel secondo trimestre il trend di crescita dei primi mesi dell'anno.

Eversys ha continuato la propria espansione in Gran Bretagna, dove il lancio del modello Legacy avvenuto alla fine del 2025 sta mostrando buoni risultati, in Irlanda e nei paesi con presenza indiretta grazie alle vendite ad alcune importanti catene commerciali.

Con riferimento a La Marzocco, la crescita ha riguardato la Germania, che si conferma il primo mercato europeo di riferimento grazie, soprattutto, alla linea Home, Spagna, Francia e Gran Bretagna.

L'area **America**, nel secondo trimestre, ha evidenziato ricavi pari a Euro 178,7 milioni, in aumento a cambi costanti del 20,8% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+16,8% a cambi correnti). Nei sei mesi, i ricavi, pari a Euro 314,3 milioni, sono risultati in progressione del 19,6% a cambi costanti (+12,6% a cambi correnti).

In ambito Household, la crescita ha riguardato principalmente il comparto dei prodotti per il caffè, che si conferma il principale driver, grazie soprattutto alle vendite di macchine superautomatiche e del business Nespresso.

Negli Stati Uniti, nonostante un contesto incerto e complesso, il segmento del caffè ha registrato un trend positivo; tuttavia, complessivamente, i risultati, seppur buoni, sono stati influenzati da una contrazione del comparto dei personal blender a marchio Nutribullet.

Per quanto riguarda la divisione Professional, sia La Marzocco che Eversys, nonostante le politiche tariffarie, hanno mostrato ricavi in rilevante crescita.

Nell'area **Asia Pacific** i ricavi del secondo trimestre sono stati pari a Euro 137,9 milioni, in aumento del 4,0% a cambi costanti (+3,1% a cambi correnti). Nel primo semestre i ricavi sono stati pari a Euro 257,8 milioni in aumento del 9,9% a cambi costanti (+5,6% a cambi effettivi) grazie al contributo di tutti i principali paesi.

Le vendite in Greater China, pur restando nel semestre su una traiettoria positiva grazie, soprattutto, al contributo della divisione Professional, hanno risentito in termini comparativi degli eccellenti risultati registrati nel 2025, stimolati anche da politiche governative a supporto dei consumi.

Negli altri paesi dell'area, in particolare in Australia e Giappone, sono proseguiti i buoni risultati dei prodotti per il caffè, in particolare delle macchine superautomatiche.

In ambito Professional i principali mercati, nel semestre, hanno mostrato ricavi in espansione.

L'area **MEIA** ha sofferto una contrazione delle vendite influenzata dal contesto geopolitico ed accentuata da un impatto cambi negativo registrato, soprattutto, nei primi mesi dell'anno. I ricavi sono stati pari a Euro 45,1 milioni nel secondo trimestre (-11,4% a cambi costanti, -12,2% a cambi effettivi), mentre nel semestre sono stati pari a Euro 91,2 milioni (-3,8% a cambi costanti, -9,3% a cambi correnti).

Entrambe le divisioni, seppur con dinamiche diverse, hanno risentito degli effetti del contesto interessato dal conflitto; la divisione Professional ha, comunque, realizzato una crescita grazie alle vendite nei principali mercati.

Sotto il profilo delle linee di business, l'espansione è stata guidata dal segmento dei prodotti per il caffè, che costituisce circa il 70% del business del Gruppo.

I risultati positivi si collocano in una strategia, trasversale alle due divisioni, basata sulla penetrazione e l'esplorazione dei nuovi mercati, la continua premiumizzazione, la crescita nel segmento del caffè professionale e l'espansione degli ecosistemi guidati dal mondo dell'home coffee professionale e dagli accessori.

Con riferimento alla divisione Household, il comparto dei prodotti per il caffè ha evidenziato una performance positiva; in particolare, buoni risultati sono stati realizzati dal comparto delle macchine a pompa con grinder che ha beneficiato di una situazione di mercato favorevole e di un crescente interesse da parte dei consumatori. Inoltre, nel secondo trimestre, le vendite di macchine superautomatiche hanno visto una decisa accelerazione che ha permesso di recuperare la flessione del primo quarter dell'anno caratterizzato da un mese di gennaio debole a causa di elevate scorte presso il trade. I prodotti della piattaforma Nespresso hanno confermato la performance positiva del 2025.

In ambito nutrition, è proseguito il trend positivo per il comparto delle kitchen machines; il lancio di un nuovo modello di fascia intermedia ha dato i primi segnali positivi, tuttavia risultati positivi su più ampia scala sono attesi per la seconda parte dell'anno. Hanno mostrato, invece, una contrazione le vendite di personal blender, influenzati, soprattutto, da una debolezza negli Stati Uniti.

Il segmento del comfort ha realizzato una crescita significativa grazie alle vendite di prodotti per il condizionamento che hanno beneficiato in Europa, in tutti i principali mercati, di condizioni meteorologiche particolarmente favorevoli.

Il comparto dei prodotti per la cura della casa e lo stiro, infine, ha chiuso il semestre con ricavi in crescita grazie, soprattutto, al contributo della famiglia dei prodotti per lo stiro.

La divisione Professional, che può contare sulla forza dei propri brand e sulla versatilità del proprio portafoglio prodotti, ha realizzato una forte crescita dei ricavi.

La Marzocco, che mantiene la leadership nei segmenti premium sia con la linea "Bar" che nel comparto "Home" grazie alla capacità di soddisfare i bisogni del consumatore e di intercettare i nuovi trend nello specialty coffee, ha mostrato, in particolare, una solida espansione negli Stati Uniti, che rappresentano il primo mercato di riferimento, in Australia e nei principali paesi europei.

Eversys, che fornisce soluzioni ad elevato contenuto tecnologico, ha continuato la sua espansione nei mercati con presenza diretta (Stati Uniti, Gran Bretagna e Irlanda), in area Asia Pacific, in Greater China e in Europa, grazie a significativi ordini ricevuti da importanti catene e coffee shops.

Si segnala, inoltre, che nell'ambito della propria strategia di crescita, Eversys, nel corso del primo semestre del 2026, ha proseguito nel rafforzamento della propria presenza diretta in Europa tramite l'acquisizione del distributore olandese. L'operazione, che si configura come aggregazione aziendale, è avvenuta in data 19 marzo 2026. I valori patrimoniali della neo acquisita sono stati inclusi nel perimetro di consolidamento a partire dal 31 marzo 2026 e si è proceduto ad un'allocazione del corrispettivo dell'operazione alle attività e passività acquisite in via provvisoria, in attesa delle informazioni definitive che consentiranno il perfezionamento dei valori. L'allocazione definitiva del prezzo di acquisto sarà determinata entro dodici mesi dall'acquisizione. I valori economici sono stati consolidati a partire dal 1° aprile 2026.

Andamento della redditività

Il margine industriale netto del secondo trimestre del 2026, pari a Euro 476,7 milioni è risultato in miglioramento rispetto al corrispondente periodo del 2025 (Euro 442,5 milioni) rimanendo sostanzialmente in linea in termini di incidenza sui ricavi al 53,0%.

Nel semestre, il margine industriale è stato pari a Euro 892,0 milioni (53,2% dei ricavi), in miglioramento rispetto al dato dei primi sei mesi del 2025 (Euro 837,3 ovvero il 52,9% dei ricavi) grazie a maggiori volumi di vendita, al positivo effetto mix e ad un miglioramento dell'efficienza nei costi di produzione.

L'EBITDA adjusted del secondo trimestre è stato pari a Euro 157,7 milioni (17,6% dei ricavi), in aumento rispetto a Euro 124,4 milioni (15,0% dei ricavi) del corrispondente periodo del 2025.

Nei sei mesi l'EBITDA adjusted ha evidenziato un miglioramento sia a valore che in termini di incidenza sui ricavi rispetto al dato del primo semestre 2025 passando da Euro 240,7 milioni (il 15,2% dei ricavi) a Euro 283,7 milioni (il 16,9% dei ricavi).

L'EBITDA adjusted ha beneficiato di un impatto netto positivo per Euro 15,4 milioni, rilevato interamente nel trimestre di riferimento, derivante dal rimborso della quota dei dazi IEEPA (imposti dagli Stati Uniti a partire dai primi mesi del 2025 facendo ricorso ai poteri emergenziali previsti dall'International Emergency Economic Powers Act), successivamente ritenuti illegittimi.

Nell'ambito della rinnovata strategia di comunicazione, sono risultati in aumento i costi per attività di comunicazione e per le iniziative promozionali.

L'EBITDA adjusted della divisione Household è stato pari a Euro 186,8 milioni (13,5% sui ricavi) nel primo semestre del 2026 (Euro 182,1 milioni, 13,3% sui ricavi nel corrispondente periodo del 2025).

La divisione Professional, in rapida accelerazione rispetto al 2025, ha realizzato nei primi sei mesi del 2026 un EBITDA adjusted pari a 96,9 milioni (32,0% sui ricavi) in miglioramento rispetto a Euro 58,6 milioni (26,4% sui ricavi) del 2025.

Nel primo semestre, sono evidenziati separatamente alcuni costi aventi natura non ricorrente, relativi principalmente a riorganizzazioni aziendali e a servizi di natura consulenziale, e i costi associati ai piani di incentivazione del personale per complessivi Euro 3,9 milioni (Euro 8,2 milioni nel primo semestre del 2025).

Nel secondo trimestre del 2026, L'EBITDA è stato pari a Euro 157,7 milioni, ovvero il 17,5% dei ricavi (Euro 120,6 milioni, il 14,5% dei ricavi, nel corrispondente periodo del 2025).

Dopo aver rilevato ammortamenti per Euro 31,5 milioni (Euro 32,9 milioni nel 2025) il risultato operativo è stato pari a Euro 126,2 milioni (14,0% dei ricavi), in aumento rispetto al corrispondente periodo del 2025 (Euro 87,7 milioni, 10,6% dei ricavi).

L'EBITDA dei primi sei mesi, pari a Euro 279,8 milioni (16,7% dei ricavi), è risultato in miglioramento rispetto a Euro 232,5 milioni (14,7% dei ricavi) dei primi sei mesi del 2025.

Gli ammortamenti del semestre sono stati pari a Euro 62,2 milioni (Euro 64,6 milioni nel 2025) e il risultato operativo è stato pari a Euro 217,6 milioni (13,0% dei ricavi) in miglioramento rispetto a Euro 167,9 milioni (10,6% dei ricavi) del corrispondente periodo del 2025.

Il Gruppo ha realizzato proventi finanziari per Euro 5,9 milioni, in aumento rispetto al primo semestre del 2025 (pari a Euro 1,6 milioni) per effetto, soprattutto, della gestione valutaria.

Al netto delle imposte per Euro 54,6 milioni (Euro 40,1 milioni nel primo semestre del 2025) il risultato netto dei primi sei mesi del 2026 si è attestato a Euro 169,0 milioni (Euro 129,4 milioni nel corrispondente periodo del 2025) di cui Euro 27,6 milioni di pertinenza dei soci di minoranza (Euro 12,8 milioni nel 2025).

L'utile netto di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 141,4 milioni (Euro 116,6 milioni nel primo semestre del 2025).

Informativa per settori di attività

In base alle disposizioni dell'IFRS 8 sono stati individuati due settori operativi, le divisioni Household e Professional, ciascuna delle quali genera ricavi e costi (compresi ricavi e costi riguardanti operazioni con altre entità del Gruppo) e i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente dal più alto livello decisionale. Le attività del Gruppo sono state ripartite tra le due divisioni in base alla loro pertinenza.

Tale suddivisione è coerente con gli strumenti di analisi e di gestione utilizzati dal management del Gruppo per la valutazione dell'andamento aziendale e per le decisioni strategiche.

L'informativa per settore operativo è riportata nelle Note Illustrative.

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

La situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riclassificata è riepilogata di seguito:

Valori in milioni di Euro	30/06/2026	30/06/2025	31/12/2025
- Immobilizzazioni immateriali	1.242,1	1.231,2	1.223,8
- Immobilizzazioni materiali	518,0	525,7	523,1
- Immobilizzazioni finanziarie	12,1	12,1	10,6
- Attività per imposte anticipate	84,1	74,0	83,6
Attività non correnti	1.856,2	1.843,0	1.841,1
- Magazzino	837,8	809,9	606,0
- Crediti commerciali	239,1	208,6	351,6
- Debiti commerciali	(904,0)	(810,1)	(856,7)
- Altri debiti (al netto crediti)	(187,2)	(150,3)	(250,2)
Capitale circolante netto	(14,3)	58,0	(149,4)
Totale passività a lungo termine e fondi	(245,1)	(240,3)	(237,5)
Capitale investito netto	1.596,8	1.660,7	1.454,3
(Posizione finanziaria netta attiva)	(686,6)	(345,8)	(770,0)
- Patrimonio netto di Gruppo	2.055,8	1.816,3	2.026,5
- Patrimonio netto di terzi	227,6	190,2	197,8
Totale patrimonio netto	2.283,5	2.006,5	2.224,3
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	1.596,8	1.660,7	1.454,3

Al 30 giugno 2026 il capitale circolante netto operativo è stato pari a Euro 172,9 milioni, ovvero il 4,4% in termini di rotazione sui ricavi, ed è risultato in miglioramento rispetto al 30 giugno 2025 (Euro 208,3 milioni, 5,7% dei ricavi). I crediti commerciali sono stati influenzati dalla complessità di alcuni mercati di riferimento. Le rimanenze sono risultate in aumento per garantire uno stock a supporto del business. I debiti commerciali sono stati influenzati dalle tempistiche di approvvigionamento.

Nel confronto con il 31 dicembre 2025 (Euro 100,8 milioni, 2,7% dei ricavi), il capitale circolante netto operativo ha, invece, risentito della tradizionale stagionalità del business.

Il capitale circolante netto al 30 giugno 2026 è stato negativo per Euro 14,3 milioni (positivo per Euro 58,0 milioni al 30 giugno 2025; negativo per Euro 149,4 milioni al 31 dicembre 2025).

La posizione finanziaria netta è dettagliata come segue:

Valori in milioni di Euro	30/06/2026	30/06/2025	31/12/2025
Liquidità	877,8	686,1	998,4
Attività finanziarie correnti	230,2	191,6	238,1
Indebitamento finanziario corrente	(227,9)	(187,1)	(98,7)
Valutazione fair value degli strumenti finanziari derivati	17,3	(34,0)	2,4
Totale posizione finanziaria netta attiva corrente	897,3	656,7	1.140,2
Attività finanziarie non correnti	50,9	130,4	60,3
Indebitamento finanziario non corrente	(261,6)	(441,4)	(430,6)
Indebitamento finanziario non corrente netto	(210,7)	(311,0)	(370,2)
Posizione finanziaria netta attiva	686,6	345,8	770,0
<i>di cui:</i>			
- <i>posizione attiva netta verso banche e altri finanziatori</i>	762,7	475,2	861,5
- <i>debiti per leasing</i>	(91,1)	(95,4)	(94,0)
- <i>altre attività/(passività) nette non bancarie (principalmente valutazione a fair value di strumenti finanziari derivati e debiti per acquisto di partecipazioni)</i>	15,0	(34,0)	2,4

Al 30 giugno 2026 la posizione finanziaria netta è stata positiva per Euro 686,6 milioni (Euro 345,8 milioni al 30 giugno 2025; Euro 770,0 milioni al 31 dicembre 2025).

Al netto di alcune componenti finanziarie specifiche, tra cui principalmente la valutazione a fair value dei derivati, le passività per leasing e i debiti per acquisto di partecipazioni, la posizione finanziaria netta "bancaria" è stata attiva per Euro 762,7 milioni (Euro 475,2 milioni al 30 giugno 2025; Euro 861,5 milioni al 31 dicembre 2025).

Il rendiconto finanziario dell'esercizio è così riepilogato:

Valori in milioni di Euro	30/06/2026 6 Mesi	30/06/2025 6 Mesi	31/12/2025 12 Mesi
Flusso finanziario da gestione corrente	294,3	241,7	628,7
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(185,3)	(187,7)	(84,5)
Flusso finanziario da gestione corrente e movimenti di CCN	108,9	54,0	544,2
Flusso finanziario da attività di investimento	(45,4)	(42,8)	(100,8)
Flusso netto operativo	63,6	11,2	443,4
Acquisizioni	(5,4)	-	-
Distribuzione dividendi	(127,9)	(191,1)	(196,5)
Flusso finanziario da acquisto di azioni proprie	(28,5)	(60,6)	(60,6)
Esercizio stock option	0,3	2,5	5,0
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	14,5	(59,4)	(64,5)
Flussi finanziari generati/(assorbiti) da movimenti di patrimonio netto	(141,6)	(308,6)	(316,6)
Flusso finanziario di periodo	(83,4)	(297,5)	126,8
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	770,0	643,2	643,2
Posizione finanziaria netta finale	686,6	345,8	770,0

Il flusso netto operativo, positivo per Euro 63,6 milioni nel primo semestre del 2026 (positivo per Euro 11,2 milioni nel corrispondente periodo del 2025), ha beneficiato dei flussi generati dalla gestione corrente, in particolare, a fronte della solida performance della divisione Professional, e dell'andamento del capitale circolante.

Gli investimenti netti sono stati pari a Euro 45,4 milioni (Euro 42,8 milioni nel primo semestre del 2025) e sono stati destinati a spazi commerciali negli Stati Uniti e in altri paesi di riferimento oltre che interventi in ambito industriale per il potenziamento delle linee produttive.

Il flusso relativo ad acquisizioni, pari a Euro 5,4 milioni, si riferisce al corrispettivo totale, inclusivo della componente variabile stimata, al netto delle attività finanziarie nette acquisite, per la business combination del distributore olandese da parte di Eversys, nell'ambito della strategia di potenziare la presenza diretta in Europa.

Il flusso finanziario di periodo, dopo la distribuzione di dividendi per Euro 127,9 milioni e l'acquisto di azioni proprie per Euro 28,5 milioni, è stato negativo per Euro 83,4 milioni nel primo semestre del 2026, negativo per Euro 297,5 milioni nei primi sei mesi del 2025.

Risorse umane

Si riepiloga di seguito l'organico del Gruppo al 30 giugno 2026:

	30/06/2026	30/06/2025
Operai	6.421	6.584
Impiegati	3.610	3.609
Dirigenti/Funzionari	400	376
Totale	10.431	10.569

Al 30 giugno 2026 il Gruppo impiegava 10.431 dipendenti, sostanzialmente in linea con il numero al corrispondente periodo del 2025.

Indicatori alternativi di *performance*

Nel presente documento, in aggiunta agli indicatori economici e patrimoniali previsti dagli IFRS, vengono presentati ulteriori indicatori di performance al fine di consentire una migliore analisi dell'andamento della gestione di Gruppo. Tali indicatori non devono essere considerati alternativi a quelli previsti dagli IFRS.

In particolare le Non-GAAP Measures utilizzate sono le seguenti:

- Margine Industriale Netto ed EBITDA: tali grandezze economiche sono utilizzate dal Gruppo come financial targets nelle presentazioni interne (business plan) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori), e rappresentano un'utile unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo nel suo complesso e delle singole divisioni in aggiunta al Risultato operativo.

Il Margine industriale netto è determinato sottraendo al totale dei ricavi il costo per consumi e quello relativo ai servizi e al lavoro di natura industriale.

L'EBITDA è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Viene riportato anche nella versione adjusted, ovvero ante componenti non ricorrenti, che sono esplicitate nello schema di conto economico.

- Capitale circolante netto: tale grandezza è costituita dal valore delle rimanenze, dei crediti commerciali, crediti verso erario per imposte correnti e degli altri crediti, da cui viene sottratto il valore dei debiti commerciali, dei debiti tributari e della voce altri debiti.

- Capitale circolante netto operativo: tale grandezza è costituita dal valore delle rimanenze e dei crediti commerciali, al netto dei debiti commerciali.

- Capitale investito netto: tale grandezza è costituita dal valore del Capitale circolante netto a cui sono sommate il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, delle partecipazioni, degli altri crediti immobilizzati, delle attività per imposte anticipate, a cui sono sottratte le passività fiscali differite, i benefici a dipendenti e i fondi per rischi ed oneri.

- Indebitamento finanziario netto/ (Posizione finanziaria netta attiva): tale grandezza è rappresentata dai debiti finanziari, al netto della cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari; viene riportata anche nella versione "bancaria" al netto delle componenti di natura non bancaria.

I dati riportati nel presente documento, inclusi alcuni valori percentuali, sono stati arrotondati rispetto al valore in unità di Euro. Conseguentemente alcuni totali, nelle tabelle, potrebbero non coincidere con la somma algebrica dei rispettivi addendi.

Prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato d'esercizio

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Capogruppo De' Longhi S.p.A. e il patrimonio netto e il risultato d'esercizio consolidati è riepilogato di seguito:

Valori in migliaia di Euro

	Patrimonio netto 30.06.2026	Utile d'esercizio 1° semestre 2026	Patrimonio netto 31.12.2025	Utile d'esercizio 2025
Bilancio della Capogruppo	710.015	130.346	730.223	219.685
Quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio delle società controllate attribuibile al Gruppo, al netto del valore di carico delle partecipazioni	849.589	62.040	761.871	126.338
Allocazione della differenza di consolidamento e relativi ammortamenti e storno avviamenti civilistici	810.821	(577)	796.168	1.740
Eliminazione profitti infragruppo	(87.196)	(22.841)	(64.226)	(6.303)
Altre rettifiche	239	(1)	216	(40)
Bilancio consolidato	2.283.468	168.967	2.224.252	341.420
Interessi di minoranza	227.648	27.600	197.801	25.095
Bilancio consolidato di competenza del Gruppo	2.055.820	141.367	2.026.451	316.325

Rapporti con parti correlate

Per quanto riguarda le operazioni effettuate con parti correlate si precisa che le stesse rientrano nel corso della normale attività delle società del Gruppo.

Le informazioni delle operazioni con parti correlate sono riepilogate nelle Note illustrative all'Allegato n. 3.

Altre informazioni

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, di aderire al regime di *opt-out* previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-*bis* del Reg. Consob n. 11971/99, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione di documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Per quanto riguarda i principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e quanto non espressamente descritto nella presente Relazione, si rinvia a quanto riportato nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2025.

Eventi successivi

Non si evidenziano eventi di rilievo successivi alla fine del semestre.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla luce dei risultati ottenuti nel primo semestre, pur considerando il contesto macroeconomico e geopolitico in continua evoluzione, il Gruppo conferma la stima di crescita del fatturato e di un solido EBITDA adjusted.

Treviso, 30 luglio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e Amministratore Delegato

Fabio de'Longhi

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Valori in migliaia di Euro)	Nota	1° semestre 2026	di cui non ricorrenti operativi	1° semestre 2025	di cui non ricorrenti operativi
Ricavi delle vendite	1	1.646.687		1.557.403	
Altri proventi	1	29.651		26.811	
Totale ricavi netti consolidati		1.676.338		1.584.214	
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2	(849.666)		(813.072)	
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	3	185.514		199.184	
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3	32.733		17.334	
Consumi		(631.419)		(596.554)	
Costo del lavoro	4-8	(255.825)	(1.032)	(263.496)	(1.325)
Costi per servizi e oneri diversi di gestione	5-8-15	(495.672)	(1.885)	(479.296)	
Accantonamenti	6-8	(13.649)		(12.395)	265
Ammortamenti	7-15	(62.192)		(64.611)	
RISULTATO OPERATIVO		217.581	(2.917)	167.862	(1.060)
Proventi (oneri) finanziari netti	9-15	5.943		1.617	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		223.524		169.479	
Imposte	10	(54.557)		(40.075)	
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO		168.967		129.404	
Risultato netto di pertinenza di terzi	30	27.600		12.792	
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEI SOCI DELLA CONTROLLANTE		141.367		116.612	

UTILE PER AZIONE (in Euro)	31				
- di base		€ 0,95		€ 0,78	
- diluito		€ 0,95		€ 0,78	

L'allegato n.3 riporta l'effetto dei rapporti economici con parti correlate ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

(Valori in migliaia di Euro)	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Risultato netto consolidato	168.967	129.404
Altre componenti dell'utile complessivo:		
Variazione del fair value dei derivati di copertura cash flow hedge	1.286	(5.726)
Effetto fiscale sulla variazione del fair value dei derivati di copertura cash flow hedge	(368)	1.048
Differenze risultanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere	41.102	(137.939)
Totale altre componenti dell'utile complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio	42.020	(142.617)
Valutazione attuariale fondi	(244)	1
Effetto fiscale sulla valutazione attuariale dei fondi	52	-
Totale altre componenti dell'utile complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio	(192)	1
Totale componenti dell'utile (perdita) complessivi	41.828	(142.616)
Totale utile (perdita) complessivi al netto delle imposte	210.795	(13.212)
Totale utile (perdita) complessivi attribuibili a:		
Soci della controllante	179.922	(20.085)
Interessenze di terzi	30.873	6.873

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA - ATTIVO

ATTIVO (Valori in migliaia di Euro)	Nota	30/06/2026	31/12/2025
ATTIVITA' NON CORRENTI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		1.242.062	1.223.798
- Avviamento	11	651.870	636.623
- Altre immobilizzazioni immateriali	12	590.192	587.175
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		517.977	523.070
- Terreni, immobili, impianti e macchinari	13	309.791	314.614
- Altre immobilizzazioni materiali	14	118.339	116.526
- Diritto d'uso beni in leasing	15	89.847	91.930
PARTECIPAZIONI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE		63.007	70.964
- Partecipazioni	16	6.925	5.622
- Crediti	17	5.687	4.999
- Altre attività finanziarie non correnti	18	50.395	60.343
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	19	84.089	83.601
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		1.907.135	1.901.433
ATTIVITA' CORRENTI			
RIMANENZE	20	837.791	605.950
CREDITI COMMERCIALI	21	239.071	351.569
CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI	22	16.394	9.011
ALTRI CREDITI	23	66.330	49.302
CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	24-15	265.078	244.795
DISPONIBILITA' LIQUIDE	25	877.789	998.448
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		2.302.453	2.259.075
TOTALE ATTIVO		4.209.588	4.160.508

L'allegato n.3 riporta l'effetto dei rapporti patrimoniali con parti correlate ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA – PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (Valori in migliaia di Euro)	Nota	30/06/2026	31/12/2025
PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		2.055.820	2.026.451
- Capitale sociale	28	226.942	226.942
- Riserve	29	1.687.511	1.483.184
- Risultato netto di competenza del Gruppo		141.367	316.325
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI	30	227.648	197.801
TOTALE PATRIMONIO NETTO		2.283.468	2.224.252
PASSIVITA' NON CORRENTI			
DEBITI FINANZIARI		261.579	430.559
- Debiti verso banche (quota a medio-lungo termine)	32	40.843	191.166
- Debiti verso altri finanziatori (quota a medio-lungo termine)	33	152.608	171.762
- Debiti per leasing (quota a medio-lungo termine)	15	68.128	67.631
PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE	19	100.655	98.260
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI		144.420	139.200
- Benefici ai dipendenti	34	66.162	59.642
- Altri fondi	35	78.258	79.558
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		506.654	668.019
PASSIVITA' CORRENTI			
DEBITI COMMERCIALI	36	903.963	856.693
DEBITI FINANZIARI		245.569	103.034
- Debiti verso banche (quota a breve termine)	32	161.372	35.877
- Debiti verso altri finanziatori (quota a breve termine)	33	61.072	40.418
- Debiti per leasing (quota a breve termine)	15	23.125	26.739
DEBITI TRIBUTARI	37	90.969	90.148
ALTRI DEBITI	38	178.965	218.362
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		1.419.466	1.268.237
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		4.209.588	4.160.508

L'allegato n.3 riporta l'effetto dei rapporti patrimoniali con parti correlate ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(Valori in migliaia di Euro)	Nota	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Risultato netto		168.967	129.404
Imposte sul reddito del periodo		54.557	40.075
Ammortamenti		62.192	64.611
Variazione netta fondi e altre componenti non monetarie		8.555	7.614
Flussi finanziari generati dalla gestione corrente (A)		294.271	241.704
Variazioni delle attività e passività:			
Crediti commerciali		115.409	121.315
Rimanenze		(217.400)	(221.086)
Debiti commerciali		35.701	(15.141)
Altre variazioni delle voci del capitale circolante netto		(62.820)	(14.089)
Pagamento imposte sul reddito		(56.213)	(58.714)
Flussi finanziari assorbiti da movimenti di capitale circolante (B)		(185.323)	(187.715)
Flussi finanziari generati dalla gestione corrente e da movimenti di CCN (A+B)		108.948	53.989
Attività di investimento:			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(9.074)	(18.645)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni immateriali		93	-
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(28.204)	(23.995)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni materiali		1.002	414
Investimenti netti in attività finanziarie e quote di minoranza		753	(23.766)
Flussi finanziari assorbiti da attività di investimento ordinaria (C)		(35.430)	(65.992)
Flusso netto operativo (A+B+C)		73.518	(12.003)
Acquisizioni (D)		(3.055)	-
Esercizio stock option		255	2.454
Acquisto di azioni proprie		(28.499)	(60.586)
Distribuzione dividendi		(125.180)	(121.623)
Distribuzione dividendi a soci di minoranza		(1.026)	(2.771)
Accensione finanziamenti		-	-
Pagamento interessi su finanziamenti		(4.752)	(7.221)
Rimborso finanziamenti e altre variazioni nette delle fonti di finanziamento		(37.380)	(114.056)
Flussi di cassa assorbiti dalla variazione di voci di PN e/o attività di finanziamento (E)		(196.582)	(303.803)
Variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D+E)		(126.119)	(315.806)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	25	998.448	1.019.711
Variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D+E)		(126.119)	(315.806)
Effetto delle differenze di conversione sulle disponibilità liquide		5.460	(17.765)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	25	877.789	686.140

L'Allegato n.2 riporta il rendiconto finanziario in termini di posizione finanziaria netta.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA AZIONI PROPRIE	RISERVE FAIR VALUE E CASH FLOW HEDGE	RISERVA STOCK OPTION	DIFFERENZE DI CONVERSIONE	RISERVE DI RISULTATO	RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
(Valori in migliaia di Euro)													
Saldi al 31 dicembre 2024	226.820	46.800	45.318	136.974	-	4.649	7.781	97.078	1.200.584	310.737	2.076.741	187.652	2.264.393
Ripartizione del risultato d'esercizio 2024 come da assemblea del 30 aprile 2025													
- distribuzione dividendi				(71.093)					(115.622)		(186.715)		(186.715)
- destinazione a riserve			70						310.667	(310.737)	-		-
Costo figurativo (Fair Value) stock option							4.519				4.519		4.519
Acquisto azioni proprie					(60.586)						(60.586)		(60.586)
Esercizio stock option	122	1.160			1.935		(762)				2.455		2.455
Distribuzione dividendi a soci di minoranza											-	(4.363)	(4.363)
Totale movimenti da operazioni con gli azionisti	122	1.160	70	(71.093)	(58.651)	-	3.757	-	195.045	(310.737)	(240.327)	(4.363)	(244.690)
Utile netto del periodo										116.612	116.612	12.792	129.404
Altre componenti dell'utile complessivo						(5.632)		(131.065)			(136.697)	(5.919)	(142.616)
Utile complessivo	-	-	-	-	-	(5.632)	-	(131.065)	-	116.612	(20.085)	6.873	(13.212)
Saldi al 30 giugno 2025	226.942	47.960	45.388	65.881	(58.651)	(983)	11.538	(33.987)	1.395.629	116.612	1.816.329	190.162	2.006.491
Saldi al 31 dicembre 2025	226.942	46.767	45.388	65.880	(54.031)	683	15.279	(35.177)	1.398.395	316.325	2.026.451	197.801	2.224.252
Ripartizione del risultato d'esercizio 2025 come da assemblea del 23 aprile 2026													
- distribuzione dividendi									(126.828)		(126.828)		(126.828)
- destinazione a riserve				92.855					223.470	(316.325)	-		-
Costo figurativo (Fair Value) stock option							4.519				4.519		4.519
Acquisto azioni proprie					(28.499)						(28.499)		(28.499)
Esercizio stock option		(23)			458		(180)				255		255
Distribuzione dividendi a soci di minoranza											-	(1.026)	(1.026)
Totale movimenti da operazioni con gli azionisti	-	(23)	-	92.855	(28.041)	-	4.339	-	96.642	(316.325)	(150.553)	(1.026)	(151.579)
Utile netto del periodo										141.367	141.367	27.600	168.967
Altre componenti dell'utile complessivo						1.365		37.290	(100)		38.555	3.273	41.828
Utile complessivo	-	-	-	-	-	1.365	-	37.290	(100)	141.367	179.922	30.873	210.795
Saldi al 30 giugno 2026	226.942	46.744	45.388	158.735	(82.072)	2.048	19.618	2.113	1.494.937	141.367	2.055.820	227.648	2.283.468

NOTE ILLUSTRATIVE

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il presente documento rappresenta il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo De' Longhi.

La capogruppo De' Longhi S.p.A., è una società per azioni, costituita in Italia, i cui titoli sono quotati sul mercato Euronext Milan gestito da Borsa Italiana.

La sede legale è situata a Treviso (Italia) in via Lodovico Seitz, 47.

Il Gruppo opera in Europa, in America e nei paesi dell'area Asia Pacific e MEIA.

È attivo nella produzione e commercializzazione di elettrodomestici per il caffè per uso domestico e professionale, per la preparazione dei cibi e la loro cottura, per la pulizia della casa e lo stiro, per il condizionamento e per il riscaldamento portatile.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono riportate nell'Allegato n.1 alle Note illustrative.

PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO

La relazione finanziaria semestrale include il bilancio consolidato semestrale abbreviato che è stato redatto sulla base di quanto previsto dai principi contabili IFRS (International Financial Reporting Standards) emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea e, in particolare, delle indicazioni dello IAS 34 – *Bilanci intermedi* che prevede per le rendicontazioni infrannuali una forma sintetica e minori informazioni rispetto a quanto richiesto per la predisposizione di un bilancio consolidato annuale.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 è costituito dal conto economico, dal conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, prospetti redatti in forma estesa e confrontabili con i bilanci consolidati annuali.

Le Note illustrative sono invece riportate in forma sintetica e pertanto limitate alle informazioni necessarie ai fini della comprensione della situazione economico-patrimoniale e finanziaria del primo semestre del 2026.

Di seguito, i valori sono presentati in Euro, arrotondati alle migliaia (M/Euro), se non altrimenti indicato.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 30 luglio 2026 che ne ha altresì autorizzato la pubblicazione.

Nella redazione dei dati consolidati sono stati applicati gli stessi principi di consolidamento e gli stessi criteri di valutazione illustrati in sede di redazione del bilancio annuale, a cui si rinvia.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

Principi contabili internazionali adottati per la prima volta dal Gruppo

Sono stati adottati per la prima volta dal Gruppo:

- gli *Amendments to IFRS 9 and IFRS 7 - Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments* che chiariscono i criteri per il riconoscimento/cancellazione di attività e passività finanziarie e forniscono specifiche indicazioni relativamente ai pagamenti effettuati con sistemi elettronici, nonché definiscono i requisiti per la classificazione di attività finanziarie soggette a criteri ESG, di prestiti senza ricorso e degli strumenti finanziari collegati e gli obblighi di informativa relativamente a strumenti azionari valutati al fair value tramite OCI e per gli strumenti finanziari con caratteristiche contingenti.
- Gli *Annual Improvements to IFRS Accounting Standards — Volume 11* pubblicati nel contesto dell'ordinaria attività di miglioramento con l'obiettivo di razionalizzare e personalizzare i principi esistenti. I miglioramenti annuali apportano modifiche di lieve entità all'IFRS 1 - *Prima adozione degli International Financial Reporting Standard*, all'IFRS 7 - *Strumenti finanziari: Informazioni integrative*, all'IFRS 9 - *Strumenti finanziari*, all'IFRS 10 - *Bilancio consolidato* e allo IAS 7 - *Rendiconto finanziario*.
- Le modifiche all'IFRS 9 - *Strumenti finanziari* e all'IFRS 7 - *Strumenti finanziari: informazioni integrative* introdotte dal documento *Contracts Referencing Nature-dependent Electricity (Amendments to IFRS 9 and IFRS 7)* che si pone l'obiettivo di migliorare la rendicontazione degli effetti finanziari dei contratti di acquisto e consegna di energia elettrica generata, dipendenti da fonti naturali (Power Purchase Agreement). Poiché, in base a questa tipologia di contratti l'ammontare di elettricità generata può variare a causa di fattori incontrollabili legati alle condizioni meteorologiche, è stata introdotta la possibilità di applicare l'eccezione per l'uso proprio ad alcuni contratti e semplificata l'applicazione della contabilizzazione di copertura tramite nuove disposizioni che permettono di designare un volume nominale variabile di elettricità come elemento coperto.

Tali prescrizioni, applicabili a partire dal 1° gennaio 2026, non hanno comportato alcun impatto per il Gruppo De'Longhi.

Principi contabili internazionali e/o interpretazioni non ancora applicabili

Saranno di obbligatoria applicazione a partire dal primo esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2027:

- il nuovo principio IFRS 18 - *Presentation and Disclosure in Financial Statements* che definisce i criteri per la presentazione di conto economico, stato patrimoniale e prospetto di movimentazione delle voci di patrimonio netto, nonché gli obblighi di informativa delle Note illustrative. Lo standard si pone l'obiettivo di migliorare la comparabilità del conto economico definendone una struttura tramite l'individuazione di categorie e subtotali, aumentare la trasparenza delle misure di performance, stabilire criteri per l'aggregazione/disaggregazione delle informazioni.
- Il nuovo principio contabile IFRS 19 - *Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures* che introduce degli obblighi ridotti per quanto riguarda l'informativa dei bilanci delle società controllate, ove applicabile.
- Gli *Amendments* allo IAS 21 - *The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates* che chiariscono i criteri per la conversione dei bilanci in valuta non iperinflazionata in una valuta iperinflazionata.

Sarà applicabile, previa adozione da parte dell'Unione Europea, a partire dal primo esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2029:

- il principio contabile IFRS 20 - *Regulatory Assets and Regulatory Liabilities* che stabilisce i requisiti per la rilevazione, la valutazione, la presentazione e l'informativa di "Regulatory Assets" e "Regulatory Liabilities" e relativi ricavi / costi.

Il Gruppo non intende avvalersi della facoltà di applicazione anticipata delle nuove disposizioni, laddove fosse consentito; tuttavia è stato avviato uno studio con il fine di definire anticipatamente le modalità di applicazione delle nuove disposizioni e valutarne i possibili impatti.

Uso di stime

Il presente bilancio semestrale abbreviato, redatto in conformità agli IFRS, contiene stime ed ipotesi effettuate dal Gruppo relative ad attività e passività, costi, ricavi, altri utili/perdite complessivi e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Tali stime si fondano su esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche, sulla base delle informazioni disponibili al momento della stima.

Le assunzioni derivanti da tali stime sono riviste periodicamente e i relativi effetti sono riflessi nel bilancio nel periodo in cui si manifestano: i risultati effettivi potrebbero pertanto differire da tali stime.

Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia al paragrafo "Uso di stime" del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

Si segnala che taluni processi valutativi più complessi sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie; ad esempio, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale, salvo i casi di modifica o di liquidazione di un piano.

Infine, per quanto riguarda le previsioni economiche, il contesto, segnato da una marcata complessità macroeconomica e da incertezze commerciali comporta una ridotta visibilità e induce a mantenere un atteggiamento di cautela.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Tenendo in considerazione le più recenti informazioni disponibili e gli scenari attualmente configurabili, il Gruppo non ha rilevato l'insorgenza di indicatori di perdite di valore delle attività immateriali e materiali iscritte in bilancio.

Fondo svalutazione crediti

Sono state investigate le condizioni economiche dei clienti al fine di verificare i possibili impatti sulla recuperabilità dei crediti commerciali. Il fondo svalutazione crediti riflette la stima delle perdite attese sui crediti commerciali iscritti a bilancio e non coperti da assicurazione. Il variare dello scenario economico potrebbe deteriorare le condizioni economiche di alcuni clienti del Gruppo, con un impatto sulla recuperabilità dei crediti commerciali, per la parte non coperta da assicurazione.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono presentate al netto dei fondi svalutazione per materiali e prodotti finiti, considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo. In particolare, con riferimento alle giacenze della filiale ucraina, conservate presso il magazzino di un provider logistico che ha provveduto alla messa in sicurezza dei propri locali, il Gruppo ha mantenuto un atteggiamento di prudenza nelle proprie valutazioni in termini di realizzo alla luce della persistenza di una situazione di incertezza.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo ha verificato il mantenimento dell'efficacia delle coperture di strumenti finanziari, sia prospettica che retrospettiva.

Fondi rischi e passività potenziali

Il Gruppo effettua accantonamenti relativi a contenziosi o rischi di varia natura, riguardanti problematiche e soggetti alla giurisdizione di diversi paesi. Tali accantonamenti sono stati valutati in base ad informazioni aggiornate che tenessero conto di possibili effetti derivanti dall'attuale contesto.

Conversione dei saldi in valuta

I tassi di cambio applicati per la conversione delle valute non facenti parte dell'area Euro sono i seguenti:

		30/06/2026		30/06/2025		31/12/2025	
		Cambio finale (*)	Cambio medio (*)	Cambio finale (*)	Cambio medio (*)	Cambio finale (*)	Cambio medio (*)
Dollaro Australiano	AUD	1,6544	1,6612	1,7948	1,7233	1,7581	1,7518
Real Brasiliano	BRL	5,9003	6,0119	6,4384	6,2909	6,4364	6,3072
Dollaro Canadese	CAD	1,6220	1,6075	1,6027	1,5403	1,6088	1,5787
Franco Svizzero	CHF	0,9224	0,9179	0,9347	0,9414	0,9314	0,9370
Peso Cileno	CLP	1.050,7400	1.041,4206	1.100,9700	1.043,2367	1.058,1300	1.074,6100
Renminbi (Yuan) Cinese	CNY	7,7314	8,0099	8,3970	7,9260	8,2262	8,1185
Corona Ceca	CZK	24,2560	24,3130	24,7460	25,0012	24,2370	24,6879
Sterlina Inglese	GBP	0,8618	0,8673	0,8555	0,8423	0,8726	0,8568
Dollaro Hong Kong	HKD	8,9350	9,1303	9,2001	8,5186	9,1464	8,8104
Fiorino Ungherese	HUF	356,3000	372,1833	399,8000	404,5188	385,1500	397,7675
Yen Giapponese	JPY	185,0800	184,4698	169,1700	162,0855	184,0900	169,0435
South Korean won	KRW	1.767,0800	1.730,4239	1.588,2100	1.556,9983	1.696,9400	1.605,4500
Tenge Kazakistan	KZT	550,1900	567,6429	609,3100	559,3533	592,3300	589,5300
Peso Messicano	MXN	19,9030	20,3760	22,0899	21,8094	21,1180	21,6705
Ringgit Malese	MYR	4,6544	4,6447	4,9365	4,7812	4,7682	4,8339
Dollaro Neozelandese	NZD	2,0136	1,9873	1,9334	1,8830	2,0380	1,9422
Zloty Polacco	PLN	4,2955	4,2418	4,2423	4,2310	4,2210	4,2397
Leu Rumeno	RON	5,2439	5,1421	5,0785	5,0039	5,0968	5,0424
Rublo Russo	RUB	88,6472	89,2890	92,2785	94,8936	92,0938	94,2724
Corona Svedese	SEK	11,0935	10,7882	11,1465	11,0933	10,8215	11,0663
Dinaro Serbo	RSD	117,2176	117,3817	117,1809	117,2247	117,3057	117,2042
Dollaro Singapore	SGD	1,4754	1,4909	1,4941	1,4463	1,5105	1,4756
Baht	THB	37,8620	37,4337	38,1250	36,6160	37,2180	37,1160
Lira Turca	TRY	53,1642	52,0722	46,5682	41,1116	50,4838	44,8161
Hryvnia Ucraina	UAH	51,0334	51,0700	48,9856	45,4892	49,7947	47,1098
Dollaro Statunitense	USD	1,1394	1,1670	1,1720	1,0930	1,1750	1,1300
Rand Sudafrica	ZAR	18,6544	19,1407	20,8411	20,0900	19,4439	20,1789

(*) Fonte: Banca d'Italia. Fonte per RUB finale e medio: Banca centrale della Federazione Russa.

VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO

In data 19 marzo 2026, nell'ambito della strategia di crescita della divisione Professional, il Gruppo ha acquisito il 100% delle quote della società Coffee Capital B.V. (e le sue controllate Eversys Nederland B.V. ed EverRENT B.V.), distributore olandese di Eversys, con l'obiettivo di rafforzare la presenza diretta in Europa di quest'ultima.

L'operazione si configura come aggregazione ai sensi dell'IFRS 3 dal momento che le attività acquisite e le passività assunte costituiscono un'attività aziendale.

Il valore complessivo della transazione, inclusivo della stima del corrispettivo variabile previsto dagli accordi, è stato definito in via provvisoria pari a M/Euro 5.579; la definizione del valore finale è in corso.

Conseguentemente, si è proceduto ad un'allocazione del corrispettivo dell'operazione alle attività e passività acquisite in via provvisoria, in attesa delle informazioni definitive che consentiranno il perfezionamento dei valori.

L'allocazione definitiva del prezzo di acquisto sarà determinata entro dodici mesi dall'acquisizione.

I valori della neo acquisita sono stati inclusi per la prima volta nel perimetro di consolidamento al 31 marzo 2026 limitatamente ai saldi patrimoniali. I valori economici sono stati inclusi, invece, a partire dal 1° aprile 2026.

	(Valori in migliaia di Euro)
Valore complessivo della transazione	5.579
Fair value provvisorio delle attività nette acquisite	5.317
Goodwill	262

Si riporta di seguito la sintesi dell'allocazione del corrispettivo dell'operazione alle attività e passività acquisite.

Tale allocazione è provvisoria, in attesa delle informazioni definitive che consentiranno il perfezionamento dei valori.

	Fair value provvisorio riconosciuto in sede di acquisizione (M/Euro)
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	34
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.370
PARTECIPAZIONI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	591
RIMANENZE	2.741
CREDITI COMMERCIALI	796
CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI	104
ALTRI CREDITI	139
DISPONIBILITA' LIQUIDE	445
Totale attivo	6.220
DEBITI FINANZIARI	216
DEBITI COMMERCIALI	56
ALTRI DEBITI	631
Totale passivo	903
Attività (passività) nette	5.317
Quota acquisita dal Gruppo (100%)	5.317

STAGIONALITA' DELLE OPERAZIONI

Si rileva che storicamente l'attività del Gruppo è caratterizzata da stagionalità (i ricavi e la redditività del primo semestre sono proporzionalmente inferiori rispetto a quelli dell'intero esercizio).

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

1. RICAVI

La voce, comprensiva dei ricavi derivanti da contratti con i clienti e degli altri ricavi, risulta pari a M/Euro 1.676.338 (M/Euro 1.584.214 al 30 giugno 2025), ed è ripartita per mercato come segue:

	1° semestre 2026	% sui ricavi	1° semestre 2025	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Europa	1.013.053	60,4%	960.578	60,6%	52.475	5,5%
America	314.284	18,8%	279.007	17,6%	35.277	12,6%
Asia Pacific	257.800	15,4%	244.030	15,4%	13.770	5,6%
MEIA	91.201	5,4%	100.599	6,4%	(9.398)	-9,3%
Totale	1.676.338	100,0%	1.584.214	100,0%	92.124	5,8%

Si rinvia al paragrafo “I mercati” della Relazione sulla gestione per un commento delle variazioni più significative.

Il dettaglio della voce “Altri proventi” è il seguente:

	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Variazione
Rimborsi trasporti	4.725	3.897	828
Contributi in conto esercizio	3.331	2.842	489
Diritti commerciali	572	945	(373)
Rimborsi danni	544	1.352	(808)
Altri ricavi diversi	20.479	17.775	2.704
Totale	29.651	26.811	2.840

Per quanto riguarda le società italiane, con riferimento alla Legge n. 124 del 4 agosto 2017 in tema di disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche si segnala che la voce “Contributi in conto esercizio” include M/Euro 212 relativi a proventi contabilizzati per competenza per l’incentivazione alla produzione di energia da impianti fotovoltaici connessi alla rete e relativi agli impianti siti presso gli stabilimenti italiani. Il soggetto erogatore è il Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.

La voce include, inoltre, i contributi pubblici ricevuti per l’ampliamento dello stabilimento produttivo in Romania.

La voce “Altri ricavi diversi” include proventi derivanti da contratti di installazione, manutenzione e assistenza ai prodotti del Gruppo, in particolare con riferimento al settore Professional, per M/Euro 8.108 (M/Euro 5.056 al 30 giugno 2025).

2. COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Il dettaglio è il seguente:

	1° semestre 2026	1° semestre 2025	VARIAZIONE
Acquisti componentistica	378.873	365.971	12.902
Acquisti prodotti finiti	329.392	317.266	12.126
Acquisti materie prime	133.446	118.986	14.460
Altri acquisti diversi	7.955	10.849	(2.894)
Totale	849.666	813.072	36.594

3. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

La differenza tra la variazione complessiva delle rimanenze riportata nel conto economico e la variazione dei saldi patrimoniali è dovuta all'effetto delle differenze di conversione dei bilanci delle società controllate estere e alla variazione dell'area di consolidamento.

4. COSTO DEL LAVORO

La voce include il costo del lavoro di natura industriale per M/Euro 91.355 (M/Euro 90.117 al 30 giugno 2025).

Nel 2026, la voce include oneri non ricorrenti per riorganizzazioni aziendali per M/Euro 1.032 (M/Euro 1.325 al 30 giugno 2025).

I dati relativi agli accantonamenti per benefici a dipendenti stanziati da alcune società del Gruppo italiane ed estere sono riepilogati nella nota 34. Benefici ai dipendenti.

La voce include M/Euro 804 relativi ai costi di competenza del periodo a fronte dei piani di stock option/phantom stock option in essere (M/Euro 6.640 al 30 giugno 2025); per ulteriori dettagli si rinvia alla nota 27. Piani di incentivazione azionaria.

La ripartizione numerica per categoria dell'organico del Gruppo è riepilogata nella seguente tabella:

	30/06/2026	30/06/2025
Operai	6.421	6.584
Impiegati	3.610	3.609
Dirigenti/Funzionari	400	376
Totale	10.431	10.569

5. COSTI PER SERVIZI E ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce è così dettagliata:

	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Variazione
Pubblicità e spese promozionali	199.759	184.341	15.418
Trasporti (su acquisti e vendite)	80.615	75.962	4.653
Lavorazioni esterne	25.093	23.997	1.096
Consulenze	21.794	21.188	606
Assistenza tecnica	19.434	14.221	5.213
Spese e contributi depositi	14.920	13.907	1.013
Costi per godimento beni di terzi	12.240	11.710	530
Provvigioni	11.687	10.061	1.626
Spese viaggio	8.591	8.783	(192)
Forza motrice	7.405	7.182	223
Spese assicurative	5.921	5.727	194
Manutenzioni di terzi	3.861	4.500	(639)
Altre utenze e costi di pulizia, vigilanza, asporto rifiuti	3.190	3.461	(271)
Postelegrafoniche	2.911	2.668	243
Compensi amministratori e sindaci	1.928	2.718	(790)
Altri servizi diversi	44.080	42.230	1.850
Totale costi per servizi	463.429	432.656	30.773
Imposte e tasse diverse	25.833	40.640	(14.807)
Altri oneri diversi	6.410	6.000	410
Totale oneri diversi di gestione	32.243	46.640	(14.397)
Totale	495.672	479.296	16.376

Nel primo semestre del 2026 la voce include oneri non ricorrenti per M/Euro 1.885.

La voce "Costi per godimento beni di terzi" include diritti commerciali per M/Euro 1.423 (M/Euro 1.495 nel 2025).

Include, inoltre, i costi operativi relativi a contratti che non sono o non contengono un leasing (M/Euro 8.634, M/Euro 8.479 nel primo semestre del 2025), nonché i costi relativi a leasing di durata inferiore ai dodici mesi (M/Euro 1.558, M/Euro 1.009 nel primo semestre del 2025) o riferiti a beni di valore modico (M/Euro 625, M/Euro 727 nel primo semestre del 2025); per ulteriori informazioni si rinvia alla nota 15. Leasing.

La voce "Imposte e tasse diverse" include un provento netto per Euro 18,4 milioni, derivante dal rimborso della quota dei dazi IEEPA (imposti dagli Stati Uniti a partire dai primi mesi del 2025 facendo ricorso ai poteri emergenziali previsti dall'International Emergency Economic Powers Act), successivamente ritenuti illegittimi.

6. ACCANTONAMENTI

La voce include prevalentemente gli accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri per M/Euro 13.014 e al fondo svalutazione crediti per complessivi M/Euro 635. Le principali variazioni intervenute nell'esercizio in relazione agli accantonamenti sono commentate di seguito nella nota 35. Altri fondi per rischi e oneri non correnti.

7. AMMORTAMENTI

La voce risulta dettagliata come segue:

	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Variazione
Ammortamenti beni immateriali	15.486	17.427	(1.941)
Ammortamenti beni materiali	33.490	33.841	(351)
Ammortamenti beni in leasing	13.216	13.343	(127)
Totale	62.192	64.611	(2.419)

Per ulteriori dettagli sugli ammortamenti si rinvia alle tabelle di movimentazione delle attività materiali ed immateriali.

8. PROVENTI E ONERI NON RICORRENTI

Nel presente bilancio sono stati evidenziati separatamente alcuni elementi aventi natura non ricorrente risultanti complessivamente in oneri netti pari a M/Euro 2.917. La voce si riferisce prevalentemente a costi connessi ad alcune riorganizzazioni aziendali in corso e a servizi di natura consulenziale.

Le componenti non ricorrenti sono rappresentate nel conto economico, nelle voci indicate nel relativo schema di bilancio.

9. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La classificazione per natura dei proventi (oneri) finanziari netti è riepilogata di seguito:

	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Variazione
Interessi netti	3.975	3.610	365
Interessi per leasing	(1.257)	(1.374)	117
Altri proventi (oneri) finanziari	(3.641)	(4.971)	1.330
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(923)	(2.735)	1.812
Differenze cambio e utili (perdite) su coperture cambi *	5.942	2.145	3.797
Quota del risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	924	2.207	(1.283)
Proventi (oneri) finanziari netti	5.943	1.617	4.326

(*) La voce include M/Euro 7 relativi a perdite su cambi derivanti da contratti di leasing contabilizzati in conformità all'IFRS 16 - Leases.

La voce "Interessi netti" include gli interessi attivi sugli investimenti del Gruppo per M/Euro 12.979 (M/Euro 13.089 al 30 giugno 2025), al netto degli interessi passivi relativi al debito finanziario del Gruppo (ricalcolato in base al metodo dell'amortized cost) e degli oneri finanziari relativi ad altri strumenti di finanziamento per complessivi M/Euro 9.004 (M/Euro 9.479 al 30 giugno 2025).

Gli interessi per leasing rappresentano la quota di oneri finanziari maturati nel periodo di riferimento a fronte di una passività, iscritta conformemente all'applicazione dell'IFRS 16 - Leases. Per ulteriori informazioni si rinvia alla nota 15. Leasing.

La voce "Altri proventi (oneri) finanziari" include gli oneri bancari, gli oneri finanziari derivanti dall'attualizzazione dei benefici a dipendenti e di altre obbligazioni per complessivi M/Euro 5.456 (M/Euro 6.332 al 30 giugno 2025) che sono evidenziati al netto di proventi finanziari per un totale di M/Euro 1.815 (M/Euro 1.361 al 30 giugno 2025) relativi principalmente alla temporanea variazione di valore derivante dalla valutazione al fair value di alcuni investimenti e agli interessi attivi relativi ai rimborsi dazi IEEPA in USA.

La voce "Differenze cambio e utili (perdite) su coperture cambi" include i differenziali nei tassi su contratti derivati a copertura del rischio cambio, nonché le differenze cambio derivanti da scritture di consolidamento.

La voce "Quota del risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto" include i proventi relativi alla partecipazione detenuta nella joint venture DL/TCL Holdings (HK) Ltd.

10. IMPOSTE

La voce è così composta:

	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Variazione
Imposte correnti:			
- Imposte sul reddito	51.268	43.212	8.056
- IRAP	2.823	3.873	(1.050)
Imposte differite (anticipate)	466	(7.010)	7.476
Totale	54.557	40.075	14.482

Le imposte correnti comprendono gli effetti derivanti dall'applicazione della normativa Pillar II che, al 30 giugno 2026, sulla base delle informazioni conosciute o ragionevolmente stimabili, è quantificabile in Euro 0,8 milioni. L'accantonamento è stato iscritto ad incremento delle "Imposte sul reddito" di conto economico e dei "Debiti tributari" nel passivo. Il Gruppo continuerà a valutare l'impatto della normativa sulle imposte sul reddito del Pillar II, monitorando i futuri risultati finanziari.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

ATTIVITA' NON CORRENTI

11. AVVIAMENTO

La voce si riferisce agli avviamenti rilevati in seguito ad aggregazioni aziendali.

La variazione del saldo patrimoniale si riferisce all'effetto della conversione al tasso di cambio al 30 giugno 2026 degli avviamenti rilevati in valuta in occasione di acquisizioni di gestioni estere e all'acquisizione del distributore olandese di Eversys.

L'avviamento non è ammortizzato in quanto a vita utile indefinita, ma è oggetto di impairment test almeno su base annuale ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore.

Ai fini dello svolgimento dell'impairment test, l'avviamento viene allocato alle Cash Generating Unit (CGU) secondo la suddivisione sotto riportata:

Unità generatrice di cassa	30/06/2026	31/12/2025
De'Longhi	25.162	25.162
Kenwood	17.120	17.120
Braun	48.836	48.836
Capital Brands	177.612	172.231
Eversys	98.069	96.862
La Marzocco	285.071	276.412
Totale	651.870	636.623

Il test di impairment ha per obiettivo la verifica del capitale investito netto delle cash-generating units (CGU) ovvero del valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati derivanti da un uso continuativo delle attività; non sono quindi considerati eventuali flussi finanziari connessi ad operazioni straordinarie. In particolare, il valore in uso è determinato applicando il metodo del "discounted cash flows", applicato sui flussi di cassa risultanti da piani triennali approvati dal management.

Il test di impairment, effettuato a fine esercizio 2025 sulla base di tassi di sconto rappresentativi delle valutazioni di mercato, del costo del denaro e dei rischi specifici delle singole unità generatrici di flussi di cassa, non ha rilevato alcun elemento che possa far ritenere che tali attività possano aver subito una perdita di valore.

Tuttavia la stima del valore recuperabile delle cash-generating unit richiede discrezionalità e uso di stime da parte del management. Infatti, diversi fattori legati anche all'evoluzione del difficile contesto di mercato potrebbero richiedere una rideterminazione del valore degli avviamenti. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore sono monitorate costantemente dal Gruppo.

Al 30 giugno 2026, in presenza di una conferma delle linee strategiche di medio termine, seppure in un contesto economico complesso, si mantengono le assunzioni fatte in occasione della predisposizione del bilancio annuale al 31 dicembre 2025, cui si rimanda per ulteriori informazioni, e si ritiene che non vi siano indicatori di perdita di valore tali da richiedere un aggiornamento del test di impairment.

12. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il dettaglio è il seguente:

	30/06/2026		31/12/2025	
	Lordo	Netto	Lordo	Netto
Costi di sviluppo nuovi prodotti	183.062	23.821	177.917	24.406
Diritti di brevetto	119.788	52.814	118.252	54.867
Marchi e diritti simili	514.080	406.378	507.882	400.313
Immobilizzazioni in corso e acconti	34.804	30.942	31.792	27.930
Altre	148.103	76.237	145.490	79.659
Totale	999.837	590.192	981.333	587.175

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel corso del primo semestre 2026 nelle principali voci:

	Costi di sviluppo nuovi prodotti	Diritti di brevetto	Marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo iniziale netto	24.406	54.867	400.313	27.930	79.659	587.175
Incrementi	1.065	132	20	7.322	535	9.074
Ammortamenti	(5.730)	(3.590)	(133)	-	(6.033)	(15.486)
Variazione area di consolidamento	-	34	-	-	-	34
Differenze di conversione e altri movimenti *	4.080	1.371	6.178	(4.310)	2.076	9.395
Saldo netto finale	23.821	52.814	406.378	30.942	76.237	590.192

(*) Gli importi relativi ad "Altri movimenti" si riferiscono principalmente a riclassifiche di alcune immobilizzazioni immateriali.

La voce "Costi di sviluppo di nuovi prodotti" si riferisce alla capitalizzazione dei costi relativi a progetti di sviluppo di nuovi prodotti, che è avvenuta sulla base di una puntuale rendicontazione ed analisi delle spese sostenute, in considerazione della stimata utilità futura.

Complessivamente il Gruppo ha capitalizzato nel corso del primo semestre 2026 tra le attività immateriali costi per M/Euro 7.955 ripartiti tra “Costi di sviluppo di nuovi prodotti” (pari a M/Euro 1.065) per la parte riferita a progetti già conclusi alla data di bilancio e “Immobilizzazioni in corso e acconti” (pari a M/Euro 6.890) con riferimento a progetti ancora in corso.

La voce “Diritti di brevetto” include principalmente i costi di sviluppo interno e successivo deposito dei diritti di brevetto industriale e gli oneri relativi allo sviluppo ed integrazione dei sistemi di elaborazione dati. L’incremento si riferisce principalmente al rinnovo di brevetti e licenze software.

La voce “Marchi e diritti simili” include, tra gli altri, alcuni marchi considerati a vita utile indefinita sulla base di quanto previsto dal principio contabile IAS 38, tenuto conto soprattutto della notorietà, delle performance economiche, delle caratteristiche del mercato di riferimento, delle strategie specifiche di marca e del livello degli investimenti a supporto dei marchi: il marchio “De’Longhi” per Euro 79,8 milioni, la licenza perpetua sul marchio “Braun” per Euro 95,0 milioni, il marchio Nutribullet/MagicBullet per Euro 116,4 milioni, il marchio Eversys per Euro 39,4 milioni ed il marchio La Marzocco per Euro 74,6 milioni.

Il test di impairment, effettuato a fine esercizio 2025 per i marchi ritenuti a vita utile indefinita, non ha rilevato alcun elemento significativo che possa far ritenere che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Al 30 giugno 2026, in presenza di una conferma delle linee strategiche di medio termine, seppure in un contesto economico complesso, si mantengono le assunzioni fatte in occasione della predisposizione del bilancio annuale al 31 dicembre 2025, cui si rimanda per ulteriori informazioni, e si ritiene che non vi siano indicatori di perdita di valore tali da richiedere un aggiornamento del test di impairment.

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” include principalmente il valore riconosciuto in sede di allocazione del prezzo di acquisto relativo a Capital Brands al portafoglio clienti, soggetto ad ammortamento in base alla vita utile stimata; l’incremento del primo semestre del 2026 si riferisce, soprattutto, a costi di sviluppo di progetti IT.

13. TERRENI, IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce è così dettagliata:

	30/06/2026		31/12/2025	
	Lordo	Netto	Lordo	Netto
Terreni e fabbricati	318.836	226.508	316.050	229.795
Impianti e macchinari	219.611	83.283	219.232	84.819
Totale	538.447	309.791	535.282	314.614

Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso del primo semestre del 2026:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Totale
Saldo iniziale netto	229.795	84.819	314.614
Incrementi	1.407	4.711	6.118
Decrementi	(138)	(206)	(344)
Ammortamenti	(6.421)	(6.863)	(13.284)
Variazione area di consolidamento	200	334	534
Differenze di conversione e altri movimenti *	1.665	488	2.153
Saldo netto finale	226.508	83.283	309.791

(*) Gli importi relativi ad "Altri movimenti" si riferiscono principalmente a riclassifiche di alcune immobilizzazioni dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti".

Gli incrementi in "Terreni e fabbricati" si riferiscono prevalentemente agli investimenti effettuati per la prosecuzione della realizzazione del nuovo edificio presso la sede dell'headquarter a Treviso.

Gli investimenti in "Impianti e macchinari" si riferiscono principalmente all'acquisto di impianti produttivi in Romania e in Italia.

14. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le altre attività materiali sono così dettagliate:

	30/06/2026		31/12/2025	
	Lordo	Netto	Lordo	Netto
Attrezzature industriali e commerciali	454.682	67.612	442.428	69.654
Altri beni	108.773	23.226	104.969	24.147
Immobilizzazioni in corso e acconti	27.501	27.501	22.725	22.725
Totale	590.956	118.339	570.122	116.526

Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso del 2026:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale netto	69.654	24.147	22.725	116.526
Incrementi	9.895	2.986	9.205	22.086
Decrementi	(251)	(197)	-	(448)
Ammortamenti	(15.000)	(5.206)	-	(20.206)
Variazione area di consolidamento	-	836	-	836
Differenze di conversione e altri movimenti *	3.314	660	(4.429)	(455)
Saldo netto finale	67.612	23.226	27.501	118.339

(*) Gli importi relativi ad "Altri movimenti" si riferiscono principalmente a riclassifiche di alcune immobilizzazioni materiali dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" alle specifiche categorie.

Gli incrementi nella categoria "Attrezzature industriali e commerciali" sono principalmente relativi all'acquisto di stampi per la realizzazione di nuovi prodotti.

L'incremento della voce "Immobilizzazioni in corso" si riferisce principalmente agli investimenti connessi al potenziamento degli stabilimenti produttivi in Romania, Cina e al piano di sviluppo della sede dell'headquarter.

15. LEASING

I contratti di leasing in essere sono funzionali all'operatività del Gruppo e si riferiscono principalmente alla locazione di immobili, automobili e altri beni strumentali.

Il diritto d'uso dei beni in leasing e i relativi movimenti intervenuti nel corso del primo semestre del 2026 sono dettagliati come segue:

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Impianti e macchinari	Altri beni	Totale
Saldo iniziale netto	78.963	2.506	1.886	8.575	91.930
Incrementi	9.283	2.112	-	2.416	13.811
Decrementi	(3.561)	-	-	(236)	(3.797)
Ammortamenti	(10.633)	(426)	(120)	(2.037)	(13.216)
Differenze di conversione e altri movimenti	1.059	41	-	19	1.119
Saldo netto finale	75.111	4.233	1.766	8.737	89.847

Nel corso del primo semestre del 2026, nel conto economico del periodo sono stati rilevati ammortamenti per beni in leasing pari a M/Euro 13.216, interessi passivi per leasing per M/Euro 1.257 e oneri su cambi per M/Euro 7 a fronte dello storno di costi per godimento di beni di terzi per M/Euro 14.533.

Al 30 giugno 2026 sono iscritte a bilancio passività finanziarie per leasing pari a M/Euro 91.253 (di cui M/Euro 68.128 con scadenza oltre i 12 mesi), e attività finanziarie per anticipi pari a M/Euro 150 incluse nella voce "Crediti e altre attività finanziarie correnti" (si rinvia alla nota 24).

La seguente tabella riassume il profilo di scadenza delle passività finanziarie relative a contratti di leasing sulla base dei pagamenti previsti contrattualmente non attualizzati:

	Flussi non attualizzati al 30.06.2026	Entro un anno	Da uno a cinque	Oltre cinque
Debiti per leasing	123.567	25.876	80.243	17.448

L'impatto dell'applicazione dell'IFRS 16 - Leases sul patrimonio netto del Gruppo al 30 giugno 2026 è negativo e stimato pari a M/Euro 1.643.

16. PARTECIPAZIONI

La voce è così dettagliata:

	30/06/2026	31/12/2025
Partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	6.871	5.568
Partecipazioni valutate al fair value	54	54
Totale	6.925	5.622

La voce "Partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto" si riferisce a partecipazioni in imprese a controllo congiunto stabilito da accordi contrattuali e a società collegate, valutate secondo il metodo del patrimonio netto come prescritto dallo IAS 28 - Investment in associates and joint venture.

Nel corso del primo semestre del 2026 la variazione è dettagliata come segue:

	30/06/2026
Saldo iniziale netto	5.568
Quota di risultato netto	924
Differenze cambi	379
Saldo netto finale	6.871

17. CREDITI NON CORRENTI

La voce, pari a M/Euro 5.687, si riferisce principalmente a depositi cauzionali per M/Euro 5.174 (M/Euro 4.495 al 31 dicembre 2025) e a M/Euro 508 relativi a crediti finanziari per contratti di leasing attivi.

18. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce si riferisce ad investimenti, con primarie controparti, finalizzati alla gestione della liquidità generata dal Gruppo. Si tratta di attività finanziarie che si intendono mantenere fino a scadenza nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è la raccolta dei flussi finanziari contrattuali rappresentati da pagamenti di capitale e interessi a determinate scadenze, e, pertanto, valutate secondo il criterio del costo ammortizzato.

La voce, pari a M/Euro 50.395, include principalmente un titolo con cedola semestrale variabile, dal valore capitale pari a M/Euro 50.200, con scadenza nel secondo semestre del 2027.

Non si rilevano indicatori che possano far ritenere che i valori a bilancio abbiano subito una riduzione durevole di valore.

19. ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono così dettagliate:

	30/06/2026	31/12/2025
Attività per imposte anticipate	84.089	83.601
Passività per imposte differite	(100.655)	(98.260)
Saldo netto finale	(16.566)	(14.659)

Le voci “Attività per imposte anticipate” e “Passività per imposte differite” includono le imposte calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell’attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali (soprattutto per fondi tassati, stanziati dalla Capogruppo e dalle società controllate), gli effetti fiscali connessi all’attribuzione dei plusvalori alle voci dell’attivo immobilizzato nell’ambito dell’allocazione delle differenze di consolidamento utilizzando l’aliquota fiscale di riferimento e le imposte differite a fronte delle riserve di utili distribuibili di società controllate. Le attività per imposte anticipate sono calcolate principalmente sui fondi e rettifiche di consolidamento. Includono inoltre il beneficio derivante dalle perdite riportabili ai fini fiscali per le quali è probabile ottenere imponibili fiscali in futuro.

Con riferimento ai leasing e alle altre transazioni che al momento della rilevazione fanno emergere simultaneamente differenze imponibili e deducibili per lo stesso importo, la voce include attività per imposte anticipate per M/Euro 14.375 riportate al netto di passività per imposte differite per M/Euro 14.199.

Il dettaglio del saldo è il seguente:

	30/06/2026	31/12/2025
Differenze temporanee	(18.269)	(16.039)
Perdite fiscali	1.703	1.380
Saldo netto finale	(16.566)	(14.659)

La variazione del saldo passivo netto ha risentito di un incremento transitato a patrimonio netto per M/Euro 368, iscritto nella “Riserva fair value e cash flow hedge” conseguentemente alla valutazione al fair value dei titoli e dei derivati di copertura cash flow hedge e di un decremento per M/Euro 52 iscritto nella voce “Riserve di risultato” in relazione al riconoscimento nel conto economico complessivo di utili e (perdite) attuariali in base allo IAS 19 - Employee Benefits.

ATTIVITA' CORRENTI**20. RIMANENZE**

La voce "Rimanenze", esposta al netto del fondo svalutazione magazzino, è così dettagliata:

	30/06/2026	31/12/2025
Prodotti finiti e merci	671.444	482.108
Materie prime, sussidiarie e di consumo	179.898	146.463
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	46.177	34.842
Fondo svalutazione magazzino	(59.728)	(57.463)
Totale	837.791	605.950

L'importo delle rimanenze è rettificato da un fondo svalutazione magazzino di M/Euro 59.728 (M/Euro 57.463 al 31 dicembre 2025) per i prodotti e le materie prime che presentano bassa rotazione od obsolescenza e considerati non più strategici per il Gruppo.

21. CREDITI COMMERCIALI

Il saldo è così composto:

	30/06/2026	31/12/2025
Crediti verso clienti:		
- entro 12 mesi	246.253	357.681
- oltre 12 mesi	688	907
Fondo svalutazione crediti	(7.870)	(7.019)
Totale	239.071	351.569

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione pari a M/Euro 7.870 che rappresenta la stima ragionevole alla data del bilancio delle perdite attese lungo tutta la vita del credito, tenendo conto che una parte significativa dell'importo a bilancio è coperta da polizze assicurative sottoscritte con primarie compagnie.

22. CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI

Il dettaglio della voce è il seguente:

	30/06/2026	31/12/2025
Crediti per acconti di imposta	8.488	5.959
Crediti per imposte dirette	4.836	2.132
Crediti per imposte a rimborso	3.070	920
Totale	16.394	9.011

Non ci sono crediti tributari esigibili oltre dodici mesi.

23. ALTRI CREDITI

Il dettaglio della voce "Altri crediti" è il seguente:

	30/06/2026	31/12/2025
Crediti per IVA	18.861	17.894
Anticipi a fornitori	5.400	3.963
Altri crediti tributari	4.564	4.540
Risconto costi assicurativi	2.026	3.858
Crediti verso personale	379	340
Crediti diversi	35.100	18.707
Totale	66.330	49.302

La voce non include importi esigibili oltre 12 mesi rilevanti.

24. CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Il dettaglio della voce "Crediti e altre attività finanziarie correnti" è il seguente:

	30/06/2026	31/12/2025
Valutazione fair value degli strumenti finanziari derivati	34.898	6.743
Crediti verso società di leasing (anticipi)	150	394
Attività finanziarie correnti valutate al fair value	53.646	72.541
Altre attività finanziarie correnti	176.384	165.117
Totale	265.078	244.795

Per un dettaglio della valutazione a fair value degli strumenti finanziari derivati si rinvia alla nota 33. Debiti verso altri finanziatori.

La voce "Altre attività finanziarie correnti" include l'importo relativo ad investimenti sottoscritti nell'ambito della gestione finanziaria valutati con il criterio del costo ammortizzato.

25. DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce è costituita da liquidità presso conti correnti bancari e da strumenti equivalenti, nonché investimenti in liquidità e assimilati.

Alcune società del Gruppo, nell'ambito del sistema di cash pooling internazionale, detengono disponibilità liquide su conti correnti presso un unico istituto bancario, che trovano parziale compensazione in posizioni di passività finanziaria per Euro 38,0 milioni, che le stesse società hanno nei confronti del medesimo istituto bancario. Quest'ultimo svolge quindi le funzioni di "cassa di compensazione" degli importi a credito/debito del sistema. Considerando la sostanza delle transazioni e le modalità tecniche del sistema di cash pooling internazionale, i saldi attivi e passivi sono stati compensati all'interno della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, secondo quanto previsto dal principio contabile IAS 32.

Al 30 giugno 2026 alcuni conti correnti di società controllate risultano essere vincolati a titolo di garanzia per l'importo di M/Euro 4.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PATRIMONIO NETTO E DEL PASSIVO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

PATRIMONIO NETTO

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale in modo da supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

L'Assemblea degli Azionisti di De' Longhi S.p.A. in data 23 aprile 2026 ha deliberato la distribuzione di un dividendo ordinario lordo di € 0,85 per ciascuna azione in circolazione. In ottemperanza della delibera assembleare, il pagamento è avvenuto a partire dal 20 maggio 2026, con data stacco della cedola il 18 maggio 2026, e data di legittimazione al pagamento (record date) il 19 maggio 2026.

Complessivamente i dividendi deliberati sono stati pari a M/Euro 126.828 di cui M/Euro 125.180 pagati nel corso del primo semestre 2026.

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto è stata fornita negli schemi di bilancio; di seguito vengono commentate le principali voci e le variazioni.

26. AZIONI PROPRIE

In data 30 aprile 2025 l'Assemblea aveva deliberato il rinnovo – previa revoca della precedente deliberazione assembleare – dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie fino ad un massimo di 14,5 milioni di azioni ordinarie e, pertanto, in misura non eccedente il quinto del capitale sociale, tenuto conto anche delle azioni detenute dalla Capogruppo ed eventualmente dalle sue controllate.

L'autorizzazione era stata approvata, in osservanza delle vigenti disposizioni di legge, per un periodo massimo di 18 mesi (e, pertanto, sino al 30 ottobre 2026).

L'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è stata nuovamente deliberata, alle stesse condizioni, per ulteriori 18 mesi (ovvero fino al 23 ottobre 2027) dall'Assemblea tenutasi in data 23 aprile 2026.

A partire dal 13 aprile 2026, il Gruppo ha avviato un programma di acquisto di azioni proprie (share buyback), nei termini autorizzati dalle suddette Assemblee, in corso alla data del presente documento.

Il programma è finalizzato ad investire in azioni della Capogruppo, nell'interesse della stessa e di tutti i Soci, visto l'andamento delle quotazioni di borsa e l'entità della liquidità disponibile che rende conveniente, sul piano economico, tale operazione.

Lo share buyback ha una durata massima di 6 mesi, per un ammontare di circa Euro 60 milioni e nel limite massimo del numero di azioni definito dalla delibera assembleare, salve le ipotesi di risoluzione anticipata.

Ai fini del programma, De'Longhi S.p.A. ha sottoscritto un contratto con un intermediario che procede in piena indipendenza, nel rispetto dei parametri e dei criteri contrattualmente definiti, nonché della normativa applicabile e delle disposizioni delle succitate Assemblee.

Nel corso del primo semestre 2026, nell'ambito del piano di share buyback, tramite la controllante De'Longhi S.p.A. il Gruppo ha acquistato n. 818.107 azioni per un controvalore di M/Euro 28.499.

Nello stesso periodo, n. 15.000 azioni proprie sono state utilizzate a copertura dell'esercizio di un pari numero di opzioni in relazione al piano di incentivazione azionaria denominato "Piano di stock option 2020-2027".

Al 30 giugno 2026 le azioni in portafoglio erano pari a n. 2.574.620 per un controvalore di M/Euro 82.072.

27. PIANI DI INCENTIVAZIONE AZIONARIA

Al 30 giugno 2026 sono in essere due piani di incentivazione azionaria denominati rispettivamente "Piano di stock option 2020-2027" e "Piano di Performance Shares 2024-2026".

Il "Piano di stock option 2020-2027" è stato approvato dall'Assemblea degli Azionisti di De' Longhi S.p.A. del 22 aprile 2020.

A copertura del piano, l'Assemblea ha deliberato un ulteriore aumento di capitale sociale di massimi nominali Euro 4.500.000 da eseguirsi mediante l'emissione di massime n. 3.000.000 di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, qualora le azioni in portafoglio non fossero capienti.

Scopo del piano è favorire la fidelizzazione dei beneficiari, incentivandone la permanenza nel Gruppo, collegando la loro retribuzione alla realizzazione della strategia aziendale nel medio-lungo termine.

La durata complessiva del piano è di circa 8 anni e in ogni caso il termine è fissato alla data del 31 dicembre 2027.

L'individuazione dei singoli beneficiari è stata effettuata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine o dell'Amministratore Delegato della Capogruppo De' Longhi S.p.A., sentito il Collegio Sindacale sulla base delle rispettive competenze.

L'assegnazione delle opzioni è avvenuta a titolo gratuito: a fronte dell'assegnazione delle opzioni, i beneficiari non sono pertanto tenuti a pagare alcun corrispettivo. Al contrario, l'esercizio delle opzioni e la conseguente sottoscrizione delle azioni sono soggette al pagamento del prezzo di esercizio.

Ciascuna opzione dà diritto a sottoscrivere una azione, alle condizioni stabilite dal Regolamento. Il prezzo di esercizio è pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni della Società sul mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei 180 giorni liberi di calendario precedenti la data di approvazione del Piano 2020-2027 e del relativo regolamento da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

L'esercizio delle opzioni può essere effettuato dai beneficiari - in una o più tranches - solo ed esclusivamente nel periodo di esercizio, ricompreso tra:

- il 15 maggio 2023 e il 31 dicembre 2027, per un numero massimo pari al 50% delle opzioni totali assegnate a ciascun beneficiario, fatti salvi i periodi di sospensione descritti all'articolo 12 del Regolamento;

– il 15 maggio 2024 e il 31 dicembre 2027, per il restante 50% delle opzioni totali assegnate a ciascun beneficiario, fatti salvi i periodi di sospensione descritti all'articolo 12 del Regolamento.

Le opzioni non esercitate entro la scadenza del periodo di esercizio si intenderanno comunque decadute senza che il beneficiario abbia diritto ad alcun indennizzo o risarcimento di sorta.

Le azioni hanno godimento regolare e quindi pari a quello delle altre azioni ordinarie in circolazione alla data della loro emissione e sono liberamente disponibili e quindi liberamente trasferibili da parte del beneficiario.

Tuttavia, sulla quota post sell to cover del 55% delle azioni, il Piano prevede un cosiddetto periodo di holding (decorrente dal momento dell'esercizio dell'opzione) pari a 24 mesi per le opzioni afferenti al primo periodo di esercizio e 12 mesi per quelle afferenti al secondo periodo di esercizio, durante il quale una quota delle azioni acquistate e/o sottoscritte da parte del beneficiario, è soggetta a restrizioni alla vendita e/o al trasferimento.

Si rinvia alla *Relazione annuale sulla politica in materia di remunerazione 2026 e sui compensi corrisposti 2025* per ulteriori informazioni.

Ai fini della valutazione del piano nell'ambito dell'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni, sono state individuate due differenti tranches, corrispondenti a un numero di opzioni equamente ripartito nei due periodi di esercizio previsti dal piano. Ne deriva un fair value unitario diverso per ogni singola tranche.

Il fair value delle stock option è rappresentato dal valore dell'opzione alla data di assegnazione determinato applicando il modello Black-Scholes, che tiene conto delle condizioni di esercizio del diritto, del valore corrente dell'azione, della volatilità attesa e del tasso privo di rischio e considerando le condizioni di non-vesting.

La volatilità è stata stimata con l'ausilio dei dati forniti da un provider di informazioni di mercato e corrisponde alla stima di volatilità del titolo nel periodo coperto dal piano.

Il fair value delle opzioni assegnate e le ipotesi assunte per la sua valutazione sono le seguenti:

	Assegnazione del 04.05.2020	Assegnazione del 14.05.2020	Assegnazione del 15.05.2020	Assegnazione del 20.05.2020	Assegnazione del 05.11.2020
Fair Value prima tranche	4,4283	4,591	4,4598	4,4637	12,402
Fair Value seconda tranche	4,3798	4,536	4,4034	4,4049	12,0305
Dividendi attesi	2,80%	2,80%	2,80%	2,80%	2,80%
Volatilità attesa (%)	35,00%	34,00%	33,00%	32,00%	28,00%
Volatilità storica (%)	37,00%	37,00%	37,00%	37,00%	37,00%
Tasso di interesse di mercato	(0,2%)	(0,2%)	(0,2%)	(0,2%)	(0,2%)
Vita attesa diritti (anni)	7,7	7,7	7,7	7,7	7,7
Prezzo di esercizio (Euro)	16,982	16,982	16,982	16,982	16,982

Al 31 dicembre 2025 le opzioni non ancora esercitate, relative al "Piano di stock option 2020-2027", erano pari a n. 45.000; nel corso del primo semestre del 2026 il numero si è ridotto a n. 30.000 conseguentemente all'esercizio di n. 15.000 opzioni, eseguito tramite copertura delle azioni proprie in portafoglio.

Il “Piano di Performance Shares 2024-2026” è stato approvato dall’Assemblea degli Azionisti di De’ Longhi S.p.A. del 19 aprile 2024.

Il Piano è riservato all’Amministratore Delegato e al Direttore Generale della Capogruppo De’Longhi S.p.A., nonché a un ristretto numero di dirigenti con responsabilità strategiche individuati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, sentito il Collegio Sindacale sulla base delle rispettive competenze.

Scopo del piano è incentivare i beneficiari alla realizzazione della performance industriale di medio/lungo periodo del Gruppo, tramite la creazione di un sistema di remunerazione premiante, equo e sostenibile, in linea con il quadro normativo e con le aspettative degli stakeholder.

Il Piano ha ad oggetto l’assegnazione, a titolo gratuito, di massimi complessivi n. 1.200.000 diritti ciascuno dei quali conferisce al beneficiario il diritto all’attribuzione, a titolo gratuito, di n.1 azione De’ Longhi per ogni diritto assegnato, subordinatamente al raggiungimento di predeterminati obiettivi di performance finanziari e non finanziari (misurati al termine del periodo di vesting triennale 2024-2025-2026), nonché sulla base di meccanismi e condizioni definiti dal piano stesso. Il piano prevede un periodo di holding pari a 24 mesi sulla quota post sell to cover del 50% delle azioni durante il quale una quota delle azioni acquistate e/o sottoscritte da parte del beneficiario, è soggetta a restrizioni alla vendita e/o al trasferimento.

A servizio del Piano potranno essere utilizzate azioni proprie in portafoglio, ovvero, qualora non fossero capienti, azioni derivanti dall’aumento di capitale, in via gratuita ed anche in più tranches per un importo massimo di nominali Euro 1.800.000, e per massime 1.200.000 azioni, per il quale l’Assemblea ha conferito apposita delega al Consiglio di Amministrazione.

L’Attribuzione delle azioni avverrà successivamente all’Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio di esercizio e prenderà atto del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2026.

Il Piano avrà termine nel corso del 2029, una volta terminato il periodo di 24 mesi di lock-up.

Ai fini della valutazione del piano nell’ambito dell’IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni è stato calcolato il fair value unitario che è rappresentato dal valore del diritto alla data di assegnazione determinato applicando il modello Black-Scholes, che tiene conto delle condizioni di esercizio del diritto, del valore corrente dell’azione, della volatilità attesa e del tasso privo di rischio e considerando le condizioni di non-vesting.

La volatilità è stata stimata con l’ausilio dei dati forniti da un provider di informazioni di mercato e corrisponde alla stima di volatilità del titolo nel periodo coperto dal piano.

Il fair value dei diritti assegnati e le ipotesi assunte per la sua valutazione sono le seguenti:

	Prima assegnazione
Fair Value prima tranches	27,68
Dividendi attesi	2,45%
Volatilità storica (%)	34,63%
Tasso di interesse di mercato	3,10%
Vita attesa diritti (anni)	3,15
Prezzo di esercizio (Euro)	-

Al 30 giugno 2026, sulla base delle informazioni disponibili e sui livelli attesi di performance, i diritti in circolazione sono stimati pari a n. 861.473 (stima invariata rispetto al 31 dicembre 2025).

Per ulteriori informazioni relativamente ai piani di incentivazione azionaria si rinvia alla *Relazione annuale sulla politica in materia di remunerazione 2026 e sui compensi corrisposti 2025*.

28. CAPITALE SOCIALE

Al 30 giugno 2026 il capitale sociale è rappresentato da n.151.294.737 azioni per un controvalore complessivo di M/Euro 226.942.

29. RISERVE

Il dettaglio è il seguente:

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	46.744	46.767	(23)
Riserva legale	45.388	45.388	-
Altre riserve:			
- Riserva straordinaria	158.735	65.880	92.855
- Riserva fair value e copertura del flusso di cassa	2.048	683	1.365
- Riserva stock option	19.618	15.279	4.339
- Riserva azioni proprie in portafoglio	(82.072)	(54.031)	(28.041)
- Differenze di conversione	2.113	(35.177)	37.290
- Riserve di risultato	1.494.937	1.398.395	96.542
Totale	1.687.511	1.483.184	204.327

A seguito dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione, avvenuta in occasione della quotazione sul mercato telematico di Milano, oggi Euronext Milan, del 23 luglio 2001, è stata costituita una Riserva da sovrapprezzo delle azioni, successivamente ridotta a seguito della scissione a favore di DeLclima S.p.A., il cui valore al 31 dicembre 2025 era pari a M/Euro 46.767, in seguito all'esercizio delle opzioni relativamente al "Piano di stock option 2016-2022" e al "Piano di stock option 2020-2027".

Nel corso del primo semestre 2026 la riserva ha subito una ulteriore variazione per complessivi M/Euro 23 in relazione all'esercizio delle opzioni del "Piano di stock option 2020-2027". Al 30 giugno 2026 il valore di tale riserva è pari a M/Euro 46.744.

La voce "Riserva legale", il cui valore al 31 dicembre 2025 era pari a M/Euro 45.388, non ha subito variazioni nel corso del primo semestre 2026.

La Riserva straordinaria è aumentata per complessivi M/Euro 92.855 per effetto della destinazione dell'utile d'esercizio del 2025 deliberata dall'Assemblea degli Azionisti di De' Longhi S.p.A. del 23 aprile 2026.

La Riserva fair value e cash flow hedge è iscritta per un valore di M/Euro 2.048, al netto dell'effetto fiscale pari a M/Euro 712; la variazione rilevata nel conto economico complessivo nel corso del primo semestre 2026, deriva dall'effetto negativo della valutazione al fair value degli strumenti finanziari di copertura (cash flow hedge) e di titoli destinati alla vendita per M/Euro 1.859 al netto dell'effetto fiscale per M/Euro 494.

La Riserva stock option si riferisce ai piani di incentivazione azionaria denominati "Piano di stock option 2020-2027" e "Piano di Performance Shares 2024-2026", già descritti nella nota 27. Piani di incentivazione azionaria.

Al 30 giugno 2026 la riserva ha un valore di M/Euro 19.618, che rappresenta il fair value dei diritti determinato alla data di assegnazione, rilevato a quote costanti lungo il periodo che intercorre tra la data di assegnazione e quella di maturazione.

Relativamente al "Piano di stock option 2020-2027", la riserva, pari a M/Euro 547 al 31 dicembre 2025, ha subito un decremento per M/Euro 180 in relazione all'esercizio delle opzioni avvenuto nel corso del primo semestre del 2026.

Relativamente al "Piano di Performance Shares 2024-2026" la riserva, pari a M/Euro 14.732 al 31 dicembre 2025, è stata aumentata a M/Euro 19.251 nel corso del primo semestre del 2026 per effetto della valutazione al fair value dei diritti assegnati.

La "Riserva azioni proprie in portafoglio" (negativa per M/Euro 82.072 al 30 giugno 2026) rappresenta il controvalore titoli di n. 2.574.620 azioni proprie acquistate nell'ambito del programma di buyback al netto dei titoli impiegati a copertura dell'esercizio di opzioni.

La voce "Riserve di risultato" include gli utili riportati delle società consolidate e gli effetti delle rettifiche di adeguamento ai principi contabili di Gruppo e di consolidamento.

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e risultato del periodo della Capogruppo De' Longhi S.p.A. ed il patrimonio netto ed il risultato del periodo consolidati è riepilogato di seguito:

	Patrimonio netto 30.06.2026	Utile d'esercizio 1° semestre 2026	Patrimonio netto 31.12.2025	Utile d'esercizio 2025
Bilancio della Capogruppo	710.015	130.346	730.223	219.685
Quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio delle società controllate attribuibile al Gruppo, al netto del valore di carico delle partecipazioni	849.589	62.040	761.871	126.338
Allocazione della differenza di consolidamento e relativi ammortamenti e storno avviamenti civilistici	810.821	(577)	796.168	1.740
Eliminazione profitti infragruppo	(87.196)	(22.841)	(64.226)	(6.303)
Altre rettifiche	239	(1)	216	(40)
Bilancio consolidato	2.283.468	168.967	2.224.252	341.420
Interessi di minoranza	227.648	27.600	197.801	25.095
Bilancio consolidato di competenza del Gruppo	2.055.820	141.367	2.026.451	316.325

30. PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI

La voce si riferisce alla porzione del patrimonio netto di alcune società del Gruppo non attribuibile, direttamente o indirettamente, al Gruppo De'Longhi.

In particolare, gli interessi di soci di minoranza sono emersi in fase di business combination tra La Marzocco e il gruppo Eversys.

A seguito del perfezionamento dell'operazione, avvenuto in data 27 febbraio 2024, il Gruppo controlla circa il 61,6% della risultante entità, mentre quote minoritarie sono detenute da DLI S.A. (circa il 26,5%) e dai precedenti azionisti di minoranza di La Marzocco (complessivamente per circa il 12%).

In dettaglio:

	Totale
Saldo iniziale netto	197.801
Quota di risultato netto	27.600
Componenti di conto economico complessivo	3.273
Distribuzione dividendi a soci di minoranza	(1.026)
Saldo netto finale	227.648

31. UTILE PER AZIONE

Il risultato per azione è stato calcolato dividendo il risultato dell'esercizio per il numero medio ponderato delle azioni della Società in circolazione nel periodo.

	30/06/2026
Numero medio ponderato di azioni in circolazione	149.360.229
Numero medio ponderato di azioni in circolazione diluite	149.399.562

Non vi sono effetti diluitivi rilevanti al 30 giugno 2026 e, pertanto, il risultato netto per azione diluito non si discosta significativamente dal risultato netto di base (Euro 0,95).

PASSIVITA'**32. DEBITI VERSO BANCHE**

La voce "Debiti verso banche" è così analizzata:

	Entro un anno	Da uno a cinque	Oltre cinque	30/06/2026	Entro un anno	Da uno a cinque	Oltre cinque	31/12/2025
Conti correnti	4.512	-	-	4.512	264	-	-	264
Debiti bancari correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti a lungo termine, quota a breve	156.860	-	-	156.860	35.613	-	-	35.613
Debiti verso banche (quota a breve termine)	161.372	-	-	161.372	35.877	-	-	35.877
Finanziamenti a lungo termine	-	40.843	-	40.843	-	191.166	-	191.166
Totale debiti verso banche e finanziamenti	161.372	40.843	-	202.215	35.877	191.166	-	227.043

Nel corso del primo semestre del 2026 non sono stati accesi nuovi finanziamenti.

In relazione ai contratti di finanziamento in essere nella Capogruppo (già descritti nelle Relazioni finanziarie annuali degli anni precedenti) si rileva che tutti i financial covenants previsti da tali contratti, basati sul rapporto della posizione finanziaria netta rispetto al patrimonio netto e all'EBITDA adjusted, risultano rispettati al 30 giugno 2026.

Tutti i principali debiti verso banche sono a tasso variabile; su una parte di alcuni dei finanziamenti in essere a medio/lungo termine è stato negoziato un derivato di copertura che ha consentito di trasformare i finanziamenti da tasso variabile a tasso fisso. Il fair value dei finanziamenti, ottenuto attualizzando ai tassi correnti di mercato il previsto flusso futuro di interessi, ragionevolmente non si discosta in maniera significativa dal valore del debito iscritto in bilancio.

33. DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

L'importo, comprensivo della quota corrente, è così dettagliato:

	30/06/2026	31/12/2025
Prestito obbligazionario (quota entro dodici mesi)	21.414	21.415
Fair value negativo degli strumenti finanziari derivati	17.625	4.312
Altri debiti finanziari a breve termine	22.033	14.691
Totale debiti a breve termine	61.072	40.418
Prestito obbligazionario (quota da uno a cinque anni)	13.632	21.399
Altri debiti finanziari (da uno a cinque anni)	2.295	-
Totale debiti a medio-lungo termine (da uno a cinque anni)	15.927	21.399
Prestito obbligazionario (quota oltre cinque anni)	136.681	150.363
Totale debiti a medio-lungo termine (oltre cinque anni)	136.681	150.363
Totale debiti verso altri finanziatori	213.680	212.180

Il debito per prestito obbligazionario si riferisce all'emissione e collocamento di titoli obbligazionari unsecured e non convertibili presso investitori istituzionali statunitensi (cosiddetto "US Private Placement"), realizzata nel corso del 2017, per un valore pari ad Euro 150 milioni e nel corso del 2021 per ulteriori Euro 150 milioni.

In entrambi i casi i titoli sono stati emessi da De' Longhi S.p.A. in un'unica tranche.

In relazione alla prima emissione, i titoli hanno una durata di 10 anni, con scadenza giugno 2027 e una vita media (average life) di 7 anni. Sulle obbligazioni maturano interessi dalla data di sottoscrizione a un tasso fisso pari al 1,65% annuo. Il rimborso del prestito avviene annualmente in quote costanti in linea capitale, la prima delle quali pagata a giugno 2021 e l'ultima prevista a giugno 2027, fatta salva la facoltà per la Società di rimborso anticipato.

In relazione alla seconda emissione, i titoli hanno una durata di 20 anni, con scadenza aprile 2041 e una vita media (average life) di 15 anni. Sulle obbligazioni maturano interessi dalla data di sottoscrizione ad un tasso fisso pari al 1,18% annuo. Il rimborso del prestito avviene annualmente in quote costanti in linea capitale, la prima delle quali sarà dovuta ad aprile 2031 e l'ultima ad aprile 2041, fatta salva la facoltà per la Società di rimborso anticipato.

I titoli obbligazionari emessi in entrambi i casi non hanno rating e non sono destinati alla quotazione di mercati regolamentati.

Per entrambe le emissioni è prevista una verifica su base semestrale dei parametri di natura finanziaria (financial covenants), coerenti con quelli già previsti in altre operazioni di finanziamento in essere. Tali parametri risultano essere rispettati al 30 giugno 2026. Entrambe le emissioni non sono assistite da garanzie né reali né personali.

Il fair value negativo degli strumenti finanziari derivati si riferisce a contratti a termine a copertura del rischio di cambio, sia su crediti e debiti in valuta sia su flussi commerciali futuri (coperture anticipatorie).

La voce “Altri debiti finanziari a breve termine” si riferisce principalmente ai rapporti sorti nell’ambito di operazioni di cessione crediti pro soluto e ai dividendi deliberati dall’Assemblea degli Azionisti di De’ Longhi S.p.A. in data 23 aprile 2026 e non ancora pagati.

La voce “Altri debiti finanziari (da uno a cinque anni)” si riferisce al corrispettivo variabile connesso all’operazione di acquisizione della controllata olandese del gruppo Eversys.

Riepilogo della posizione finanziaria netta

Il dettaglio della posizione finanziaria netta è il seguente:

	30/06/2026	31/12/2025
A. Disponibilità liquide	877.789	998.448
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	230.180	238.052
<i>di cui anticipi per leasing</i>	150	394
D. Liquidità e altre attività finanziarie correnti (A + B + C)	1.107.969	1.236.500
E. Debito finanziario corrente	(71.084)	(63.109)
<i>di cui debiti per leasing</i>	(23.125)	(26.739)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(156.860)	(35.613)
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(227.944)	(98.722)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (D + G)	880.025	1.137.778
I.1. Altre attività finanziarie non correnti	50.903	60.343
I. Debito finanziario non corrente	(108.971)	(258.797)
<i>di cui debiti per leasing</i>	(68.128)	(67.631)
J. Strumenti di debito	(150.313)	(171.762)
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario netto non corrente (I + I.1+ J + K)	(208.381)	(370.216)
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	671.644	767.562
<i>Valutazione a fair value degli strumenti finanziari derivati e altre componenti non bancarie</i>	14.978	2.431
Totale posizione finanziaria netta	686.622	769.993

La posizione finanziaria netta è dettagliata secondo le indicazioni ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006. Per una migliore rappresentazione, sono stati indicati separatamente alla lettera I.1 le “Altre attività finanziarie non correnti”; per ulteriori informazioni si rimanda alla nota 18.

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nella posizione finanziaria netta di Gruppo si rimanda al rendiconto finanziario consolidato in allegato alle presenti note illustrative e al prospetto riepilogativo riportato nella Relazione sulla gestione.

Si riporta di seguito il dettaglio del fair value degli strumenti finanziari derivati in essere al 30 giugno 2026:

	<i>Fair Value al 30.06.2026</i>
Contratti a termine su cambi	14.616
Derivati a copertura di crediti/debiti	14.616
Contratti a termine su cambi	2.657
Derivati a copertura di flussi di cassa attesi	2.657
Totale fair value derivati	17.273

34. BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce è così composta:

	30/06/2026	31/12/2025
Fondo di trattamento di fine rapporto	11.890	12.216
Piani a benefici definiti	21.303	20.537
Altri benefici a medio/lungo termine	32.969	26.889
Totale	66.162	59.642

Il fondo di trattamento di fine rapporto include quanto spettante ai dipendenti delle società italiane del Gruppo e non trasferito a forme pensionistiche complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. Tale fondo è identificato nella tipologia dei piani a benefici definiti nell'ambito dello IAS 19 - Employee benefits.

In alcune società estere del Gruppo sono previsti, inoltre, dei piani a benefici definiti a favore dei propri dipendenti.

Alcuni di questi piani beneficiano di attività a loro servizio, mentre il TFR, in quanto obbligazione autofinanziata, non ha attività al proprio servizio.

Tali piani sono soggetti a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio erogabile al termine del rapporto di lavoro che i dipendenti hanno maturato alla data del bilancio.

Di seguito sono riportati i valori delle obbligazioni e delle attività che ad esse si riferiscono:

Fondo trattamento di fine rapporto:

La movimentazione intervenuta nel periodo è così riassunta:

Costo netto a conto economico	1° semestre 2026
Costo per prestazioni di lavoro corrente	863
Oneri finanziari sulle obbligazioni	124
Totale	987

Variazioni del valore attuale delle obbligazioni	30/06/2026
Valore attuale al 1° gennaio	12.216
Costo per prestazioni di lavoro corrente	863
Utilizzo fondo	(1.567)
Oneri finanziari sulle obbligazioni	124
Differenza di conversione	-
Utili e perdite attuariali rilevati a conto economico complessivo	254
Valore attuale alla data di riferimento	11.890

Piani a benefici definiti:

La movimentazione nel periodo è la seguente:

Costo netto a conto economico	1° semestre 2026
Costo per prestazioni di lavoro corrente	1.287
Oneri finanziari sulle obbligazioni	324
Totale	1.611

Variazioni del valore attuale delle obbligazioni	30/06/2026
Valore attuale al 1° gennaio	20.537
Costo netto a conto economico	1.611
Benefici pagati	(898)
Differenza di conversione	53
Utili e perdite attuariali rilevati a conto economico complessivo	-
Valore attuale alla data di riferimento	21.303

La passività in essere al 30 giugno 2026, pari a M/Euro 21.303 (M/Euro 20.537 al 31 dicembre 2025), è relativa ad alcune società controllate (principalmente in Germania, Svizzera e Giappone).

L'importo relativo agli "Altri benefici a medio/lungo termine" include i piani di incentivazione (Phantom Stock Plan) relativi alla divisione Professional e il corrispettivo di alcuni piani di incentivazione a lungo termine per i quali è stato effettuato il relativo accantonamento per il periodo di competenza. Tali piani sono stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione, a favore di un numero ristretto di risorse chiave del Gruppo. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Relazione annuale sulla politica in materia di remunerazione 2026 e sui compensi corrisposti 2025.

35. ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI

Il dettaglio è il seguente:

	30/06/2026	31/12/2025
Fondo indennità suppletiva di clientela	1.975	1.950
Fondo garanzia prodotti	51.550	51.632
Fondo rischi e altri oneri	24.733	25.976
Totale	78.258	79.558

La movimentazione è la seguente:

	31/12/2025	Utilizzo fondo	Accantoname nto netto	Differenze di conversione e altri movimenti	30/06/2026
Fondo indennità suppletiva di clientela	1.950	(16)	41	-	1.975
Fondo garanzia prodotti	51.632	(12.223)	11.193	948	51.550
Fondo rischi e altri oneri	25.976	(1.891)	1.796	(1.148)	24.733
Totale	79.558	(14.130)	13.030	(200)	78.258

Il fondo indennità suppletiva di clientela accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di potenziali rischi per il pagamento delle indennità di fine rapporto che, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 1751 C.C., così come applicato dagli Accordi Economici Collettivi in vigore, debbono essere corrisposte agli agenti.

Il fondo garanzia prodotti è stato stanziato, per alcune società inserite nell'area di consolidamento, sulla base di una stima dei costi per interventi in garanzia sulle vendite effettuate al 30 giugno 2026 e tiene conto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 24/2002, dalla normativa comunitaria e/o da altre disposizioni locali, laddove presenti.

La voce "Fondo rischi e altri oneri" include il fondo relativo a passività che potrebbero sorgere in seguito a contenziosi legali ed alcuni reclami sui prodotti (limitatamente alla franchigia assicurativa a carico del Gruppo) per M/Euro 12.432 (M/Euro 12.547 al 31 dicembre 2025), e per M/Euro 12.301 (M/Euro 13.429 al 31 dicembre 2025) lo stanziamento in alcune società controllate per rischi di natura commerciale ed altre obbligazioni.

36. DEBITI COMMERCIALI

Il saldo rappresenta il debito del Gruppo, nei confronti di terzi, per forniture di beni e servizi. La voce non include importi con scadenza oltre i 12 mesi.

37. DEBITI TRIBUTARI

La voce "Debiti tributari" rappresenta il debito del Gruppo per imposte dirette nei confronti dell'erario e, per quanto riguarda le società controllate italiane che hanno aderito al regime di Consolidato fiscale nazionale, include il debito netto verso la controllante, DLI S.A..

La capogruppo De'Longhi S.p.A. e alcune società controllate italiane hanno esercitato, congiuntamente con la consolidante DLI S.A., l'opzione per il regime di tassazione di gruppo denominato "Consolidato Nazionale", previsto dagli artt. da 117 a 129 del Testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 marzo 2018, per il triennio 2025 - 2027.

Per ulteriori informazioni si rimanda all'allegato n.3.

38. ALTRI DEBITI

Il dettaglio è il seguente:

	30/06/2026	31/12/2025
Debiti verso il personale	71.731	113.540
Debiti per imposte indirette	28.334	37.375
Acconti	26.609	17.548
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	8.685	11.386
Debiti per ritenute da versare	3.999	7.901
Debiti per altre imposte	2.909	5.069
Altro	36.698	25.543
Totale	178.965	218.362

Al 30 giugno 2026 non ci sono importi rilevanti con scadenza oltre 12 mesi.

39. IMPEGNI

Il dettaglio è il seguente:

	30/06/2026	31/12/2025
Fidejussioni prestate a favore di terzi	665	655
Altri impegni	1.736	2.102
Totale	2.401	2.757

La voce "Altri impegni" si riferisce principalmente a impegni contrattuali di alcune società controllate.

40. LIVELLI GERARCHICI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI VALUTATI AL FAIR VALUE

La seguente tabella riporta il livello gerarchico in cui sono state classificate le valutazioni del fair value degli strumenti finanziari in essere al 30 giugno 2026. Così come previsto dal principio contabile IFRS 13, la scala gerarchica utilizzata è composta dai seguenti livelli:

- livello 1: prezzi quotati su mercati attivi per attività o passività identiche;
- livello 2: dati di input diversi dai prezzi quotati di cui al livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente, sia indirettamente;
- livello 3: dati di input relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Strumenti finanziari valutati al fair value	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Derivati con fair value positivo		34.898	
Derivati con fair value negativo		17.625	
Altri strumenti finanziari	54	53.646	

Non ci sono stati, nel corso del periodo, trasferimenti tra i livelli.

41. SITUAZIONE FISCALE

In merito alla situazione fiscale non si segnalano situazioni di rilievo aperte alla data della presente relazione.

42. RAPPORTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI DERIVANTI DA OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'Allegato n.3 riporta le informazioni richieste dalle Comunicazioni CONSOB n. 97001574 del 20/02/97, n. 98015375 del 27/02/98 e n. DEM/2064231 del 30/09/2002, aventi per oggetto i rapporti intrattenuti con le parti correlate; si segnala che tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato.

Non vengono riportati gli effetti derivanti dai rapporti patrimoniali ed economici tra la Capogruppo e le società controllate in quanto eliminati ai fini della redazione del bilancio consolidato.

43. INFORMATIVA PER SETTORE OPERATIVO

Coerentemente con le disposizioni dell'IFRS 8 il Gruppo De'Longhi ha individuato due settori operativi, le divisioni Household e Professional, ciascuna delle quali genera ricavi e costi (compresi ricavi e costi riguardanti operazioni con altre entità del Gruppo) e i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente dal più alto livello decisionale. Le attività del Gruppo sono state ripartite tra le due divisioni in base alla loro pertinenza.

Si riporta di seguito l'informativa per settore operativo:

Dati economici

1° semestre 2026	HOUSEHOLD	PROFESSIONAL	Elisioni (**)	Consolidato
Totale ricavi (*)	1.379.781	302.844	(6.287)	1.676.338
EBITDA adjusted (***)	186.847	96.892	(71)	283.668
Risultato operativo				217.581
Proventi (oneri) finanziari netti				5.943
Risultato ante imposte				223.524
Imposte				(54.557)
Utile (Perdita) del periodo				168.967
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi				27.600
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza dei soci della controllante				141.367

1° semestre 2025	HOUSEHOLD	PROFESSIONAL	Elisioni (**)	Consolidato
Totale ricavi (*)	1.364.006	222.193	(1.985)	1.584.214
EBITDA adjusted (***)	182.070	58.639	(6)	240.703
Risultato operativo				167.862
Proventi (oneri) finanziari netti				1.617
Risultato ante imposte				169.479
Imposte				(40.075)
Utile (Perdita) del periodo				129.404
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi				12.792
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza dei soci della controllante				116.612

(*) I ricavi dei singoli settori includono sia i ricavi realizzati verso terzi sia i ricavi realizzati verso altri settori operativi del Gruppo.

(**) Le elisioni si riferiscono alle transazioni intrasegmento realizzate tra i settori operativi ed eliminate a livello consolidato.

(***) La voce EBITDA adjusted è calcolata escludendo gli oneri non ricorrenti e i costi connessi ai piani di incentivazione azionaria coerentemente con i valori presentati nella Relazione sulla gestione a cui si rinvia per ulteriori informazioni.

Dati patrimoniali

30 giugno 2026	HOUSEHOLD	PROFESSIONAL	Elisioni (**)	Consolidato
Totale attività	3.273.908	1.103.449	(167.769)	4.209.588
Totale passività	(1.845.128)	(248.772)	167.780	(1.926.120)

31 dicembre 2025	HOUSEHOLD	PROFESSIONAL	Elisioni (**)	Consolidato
Totale attività	3.283.775	1.031.371	(154.638)	4.160.508
Totale passività	(1.831.782)	(259.112)	154.638	(1.936.256)

(**) Le elisioni si riferiscono alle transazioni intrasegmento realizzate tra i settori operativi ed eliminate a livello consolidato.

44. GESTIONE DEI RISCHI

Il Gruppo, in connessione con l'operatività caratteristica, è esposto a rischi finanziari: rischio di credito, rischio di liquidità, rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse).

Il presente bilancio semestrale abbreviato non include tutte le informazioni e Note illustrative sulla gestione dei rischi finanziari richieste nella redazione del bilancio annuale. Per una dettagliata descrizione di tali informazioni per il Gruppo si rinvia a quanto descritto nelle Note Illustrative al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

45. EVENTI SUCCESSIVI

Successivamente al 30 giugno 2026 e fino alla data di approvazione del presente documento di bilancio, non si è verificato alcun accadimento che possa determinare conseguenze rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati, come determinati dallo IAS 10 - Events after the reporting period.

Treviso, 30 luglio 2026

De' Longhi S.p.A.

Il Presidente e Amministratore Delegato

Fabio de' Longhi

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note illustrative, delle quali costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

1. *Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento*
2. *Rendiconto finanziario consolidato in termini di posizione finanziaria netta*
3. *Rapporti economici e patrimoniali derivanti da operazioni con parti correlate:*
 - a) *Conto economico e situazione patrimoniale-finanziaria*
 - b) *Riepilogo per società*
4. *Attestazione al bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni*

ALLEGATO N. 1**Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento**

Si riporta di seguito l'elenco delle società consolidate con il metodo integrale:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale (1)	Quota posseduta al 30/06/2026	
				Direttamente	Indirettamente
DE'LONGHI APPLIANCES S.R.L.	Treviso	EUR	200.000.000	100,0%	
DE'LONGHI AMERICA INC.	Upper Saddle River	USD	600.000		100,0%
DE'LONGHI FRANCE SAS	Clichy	EUR	2.737.500		100,0%
DE'LONGHI CANADA INC.	Brampton	CAD	1		100,0%
DE'LONGHI DEUTSCHLAND GMBH	Neu-Isenburg	EUR	2.100.000	100,0%	
DE'LONGHI BRAUN HOUSEHOLD GMBH	Neu-Isenburg	EUR	100.000		100,0%
DE'LONGHI ELECTRODOMESTICOS ESPANA S.L.	Barcellona	EUR	3.066		100,0%
DE'LONGHI CAPITAL SERVICES S.R.L. (2)	Treviso	EUR	53.000.000	11,3%	88,7%
E- SERVICES S.R.L.	Treviso	EUR	50.000	100,0%	
DE'LONGHI KENWOOD A.P.A. LTD	Hong Kong	HKD	73.010.000		100,0%
TRICOM INDUSTRIAL COMPANY LIMITED	Hong Kong	HKD	171.500.000		100,0%
PROMISED SUCCESS LIMITED	Hong Kong	HKD	28.000.000		100,0%
ON SHIU (ZHONGSHAN) ELECTRICAL APPLIANCE CO.LTD.	Zhongshan City	CNY	USD 21.200.000		100,0%
DE'LONGHI-KENWOOD APPLIANCES (DONG GUAN) CO.LTD.	Qing Xi Town	CNY	HKD 285.000.000		100,0%
DE LONGHI BENELUX S.A.	Lussemburgo	EUR	101.342.720	100,0%	
DE'LONGHI JAPAN CORPORATION	Tokyo	JPY	450.000.000		100,0%
DE'LONGHI AUSTRALIA PTY LTD.	Prestons	AUD	28.800.001		100,0%
DE'LONGHI NEW ZEALAND LTD. (3)	Auckland	NZD	16.007.143		100,0%
DE'LONGHI LLC	Mosca	RUB	3.944.820.000		100,0%
KENWOOD APPLIANCES LTD.	Havant	GBP	30.586.001		100,0%
KENWOOD LIMITED	Havant	GBP	26.550.000		100,0%
KENWOOD INTERNATIONAL LTD.	Havant	GBP	20.000.000		100,0%
KENWOOD APPL. (SINGAPORE) PTE LTD.	Singapore	SGD	500.000		100,0%
KENWOOD APPL. (MALAYSIA) SDN.BHD.	Subang Jaya	MYR	1.000.000		100,0%
DE'LONGHI-KENWOOD GMBH	Wr Neudorf	EUR	36.336	100,0%	
DE'LONGHI SOUTH AFRICA PTY.LTD.	Constantia Kloof	ZAR	100.332.500		100,0%
DE'LONGHI KENWOOD HELLAS SINGLE MEMBER S.A.	Atene	EUR	452.520		100,0%
DE'LONGHI PORTUGAL UNIPessoal LDA	Matosinhos	EUR	5.000		100,0%
ARIETE DEUTSCHLAND GMBH	Dusseldorf	EUR	25.000		100,0%
CLIM.RE. S.A.	Lussemburgo	EUR	1.239.468	4,0%	96,0%
ELLE S.R.L.	Treviso	EUR	10.000		100,0%
TASFIYE HALINDE DE'LONGHI BOSPHORUS EV ALETleri TICARET ANONIM Sirketi	Istanbul	TRY	3.500.000		100,0%
DE'LONGHI PRAGA S.R.O.	Praga	CZK	200.000		100,0%
DE'LONGHI SWITZERLAND AG	Baar	CHF	1.000.000		100,0%
DE'LONGHI HRVATSKA D.O.O.	Zagabria	EUR	2.650		100,0%
DE'LONGHI BRASIL - COMÉRCIO E IMPORTAÇÃO Ltda	São Paulo	BRL	44.457.581		100,0%
DE'LONGHI POLSKA SP. Z.O.O.	Varsavia	PLN	50.000	0,1%	99,9%
DE'LONGHI APPLIANCES TECHNOLOGY SERVICES (Shenzen) Co. Ltd	Shenzen	CNY	USD 175.000		100,0%
DE'LONGHI UKRAINE LLC	Kiev	UAH	549.843		100,0%
DE'LONGHI KENWOOD MEIA F.ZE	Dubai	USD	AED 2.000.000		100,0%
DE'LONGHI ROMANIA S.R.L.	Cluj-Napoca	RON	140.000.000	10,0%	90,0%
DE'LONGHI KOREA LTD	Seoul	KRW	900.000.000		100,0%

DL CHILE S.A.	Santiago del Cile	CLP	3.079.065.844	100,0%
DE'LONGHI SCANDINAVIA AB	Stoccolma	SEK	5.000.000	100,0%
DELONGHI MEXICO SA DE CV	Bosques de las Lomas	MXN	53.076.000	100,0%
DE'LONGHI APPLIANCES (SHANGHAI) CO. LTD	Shanghai	CNY	USD 14.245.000	100,0%
DE' LONGHI MAGYARORSZÁG KFT.	Budapest	HUF	34.615.000	100,0%
DE' LONGHI US HOLDING LLC	Wilmington	USD	50.100.000	100,0%
DE LONGHI LLP	Almaty	KZT	500.000	100,0%
DE LONGHI BENELUX II S.àr.l.	Lussemburgo	CHF	76.272.000	100,0%
LA MARZOCCO, EVERSYS & CO S.àr.l.	Lussemburgo	EUR	112.979.231	69,9%
DE' LONGHI PROFESSIONAL S.R.L.	Milano	EUR	100.000	69,9%
I DUE LEONI S.R.L.	Milano	EUR	10.000	69,9%
THE TWO LIONS INDUSTRIES CORP.	Dover	USD	10.000	69,9%
LA MARZOCCO, EVERSYS & CO. INTERNATIONAL HoldCo LLC	Wilmington	USD	1.053.462.938	61,5%
LA MARZOCCO, EVERSYS & CO. US HoldCo LLC	Wilmington	USD	332.672.505	61,5%
EVERSYS S.A.	Sierre	CHF	2.500.000	61,5%
EVERSYS INC	Toronto	USD	77	61,5%
EVERSYS INC DELAWARE	Wilmington	USD	200.000	61,5%
EVERSYS UK LIMITED	Crawley	GBP	70.000	61,5%
EVERSYS IRELAND LIMITED	Dublino	EUR	100	61,5%
EVERSYS DIGITRONICS AG	Münsingen	CHF	100.000	61,5%
COFFEE CAPITAL B.V.	L'Aia	EUR	18.000	61,5%
EVERSYS NEDERLAND B.V.	L'Aia	EUR	90.000	61,5%
EverRENT B.V.	L'Aia	EUR	100	61,5%
LA MARZOCCO SRL	Firenze	EUR	52.000	59,1%
LA MARZOCCO INTERNATIONAL LLC	Seattle	USD	68.273.529	61,5%
LMI BUILDING, LLC	Seattle	USD	-	61,5%
LA MARZOCCO USA LLC	Seattle	USD	-	61,5%
LA MARZOCCO AUSTRALASIA LIMITED	Auckland	NZD	-	61,5%
LA MARZOCCO AUSTRALASIA PTY LTD	Abbotsford	AUD	993.015	61,5%
LA MARZOCCO UK LIMITED	Londra	GBP	100	61,5%
LA MARZOCCO SPAIN SL	Barcellona	EUR	10.000	61,5%
LA MARZOCCO DEUTSCHLAND GMBH	Markgröningen	EUR	25.000	61,5%
LA MARZOCCO SHANGHAI CO. LTD	Shanghai	CNY	6.566.792	31,4%
ELECTRO SYSTEM SRL	Firenze	EUR	60.000	30,1%
BREWTECH PTY LTD	Kensington	AUD	100	36,9%
LA MARZOCCO MIDDLE EAST FZCO	Dubai	AED	50.000	59,1%
LA MARZOCCO SEA PTE LTD	Singapore	EUR	-	61,5%
LA MARZOCCO FRANCE SAS	Parigi	EUR	10.000	59,1%
LA MARZOCCO EQUIPMENT TRADING L.L.C.	Dubai	AED	200.000	59,1%
LA MARZOCCO (THAILAND) CO. LTD.	Bangkok	THB	9.000.300	61,5%
CAPITAL BRANDS HOLDINGS, INC.	Wilmington	USD	44	100,0%
CAPITAL BAY, LIMITED (3)	Hong Kong	USD	-	100,0%
CAPBRAN HOLDINGS, LLC	Los Angeles	USD	-	100,0%
CAPITAL BRANDS, LLC	Los Angeles	USD	-	100,0%
CAPITAL BRANDS DISTRIBUTION, LLC	Los Angeles	USD	-	100,0%
BULLET BRANDS, LLC	Los Angeles	USD	-	100,0%
HOMELAND HOUSEWARES, LLC	Los Angeles	USD	-	100,0%
BABY BULLET, LLC	Los Angeles	USD	-	100,0%
NUTRIBULLET, LLC	Los Angeles	USD	-	100,0%
NUTRILIVING, LLC	Los Angeles	USD	-	100,0%

PARTECIPAZIONI VALUTATE SECONDO IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale (1)	Quota posseduta al 30/06/2026	
				Direttamente	Indirettamente
DL-TCL HOLDINGS (HK) LTD.	Hong Kong	HKD	USD 5.000.000		50%
TCL-DE'LONGHI HOME APPLIANCES (ZHONGSHAN) CO.LTD.	Zhongshan City	CNY	USD 5.000.000		50%
TCL-DE'LONGHI ELECTRICAL APPLIANCES HK CO. LTD.	Hong Kong	HKD	USD 300.000		50%
NPE S.R.L.	Treviso	EUR	1.000.000		20%
H&T-NPE EAST EUROPE S.R.L.	Madaras	RON	14.707.600		20%
SONGWA ESTATE GMBH	Emmerich	EUR	45.000		20%

(1) I dati sono relativi al 30 giugno 2026, se non specificato diversamente.

(2) Lo Statuto approvato con assemblea straordinaria del 29 dicembre 2004, prevede diritti particolari a De'Longhi S.p.A. (pari all'89% dei diritti di voto) per le delibere ordinarie (approvazione di bilanci, delibera distribuzione dividendi, nomina amministratori e sindaci, acquisto e vendita di aziende, concessione di finanziamenti a favore di terzi); per le altre delibere i diritti di voto sono proporzionali ad eccezione del diritto di percepire dividendi che spetta al socio Kenwood Appliances Ltd. in maniera privilegiata.

(3) Dormant.

ALLEGATO N. 2**Rendiconto finanziario consolidato in termini di posizione finanziaria netta**

(Valori in migliaia di Euro)	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Risultato netto	168.967	129.404
Imposte sul reddito del periodo	54.557	40.075
Ammortamenti	62.192	64.611
Variazione netta fondi e altre componenti non monetarie	8.555	7.614
Flussi finanziari generati dalla gestione corrente (A)	294.271	241.704
Variazioni delle attività e passività:		
Crediti commerciali	115.409	121.315
Rimanenze	(217.400)	(221.086)
Debiti commerciali	35.701	(15.141)
Altre variazioni delle voci del capitale circolante netto	(62.820)	(14.089)
Pagamento imposte sul reddito	(56.213)	(58.714)
Flussi finanziari assorbiti da movimenti di capitale circolante (B)	(185.323)	(187.715)
Flussi finanziari generati dalla gestione corrente e da movimenti di CCN (A+B)	108.948	53.989
Attività di investimento:		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(9.074)	(18.645)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni immateriali	93	-
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(28.204)	(23.995)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni materiali	1.002	414
Investimenti in beni in leasing	(13.811)	(1.954)
Altri flussi relativi a beni in leasing	3.848	121
Investimenti netti in attività finanziarie e quote di minoranza	753	1.234
Flussi finanziari assorbiti da attività di investimento ordinaria (C)	(45.393)	(42.825)
Flusso netto operativo (A+B+C)	63.555	11.164
Acquisizioni (D)	(5.350)	-
Riserva Fair value e Cash flow hedge	1.286	(5.748)
Differenza di conversione	13.236	(53.662)
Acquisto di azioni proprie	(28.499)	(60.586)
Esercizio stock option	255	2.454
Distribuzione dividendi	(126.828)	(186.715)
Distribuzione dividendi a soci di minoranza	(1.026)	(4.362)
Flussi di cassa assorbiti dalla variazione di voci di PN (E)	(141.576)	(308.619)
Flusso finanziario del periodo (A+B+C+D+E)	(83.371)	(297.455)
Posizione finanziaria netta all'inizio del periodo	769.993	643.235
Flusso finanziario del periodo (A+B+C+D+E)	(83.371)	(297.455)
Posizione finanziaria netta finale	686.622	345.780

ALLEGATO N. 3**Rapporti economici e patrimoniali derivanti da operazioni con parti correlate**

(Valori in migliaia di Euro)	1° semestre 2026	di cui parti correlate	1° semestre 2025	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite	1.646.687	64	1.557.403	140
Altri proventi	29.651	496	26.811	273
Totale ricavi netti consolidati	1.676.338		1.584.214	
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(849.666)	(21.145)	(813.072)	(15.437)
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	185.514		199.184	
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	32.733		17.334	
Consumi	(631.419)		(596.554)	
Costo del lavoro	(255.825)		(263.496)	
Costi per servizi e oneri diversi di gestione	(495.672)	(518)	(479.296)	(328)
Accantonamenti	(13.649)		(12.395)	
Ammortamenti	(62.192)		(64.611)	
RISULTATO OPERATIVO	217.581		167.862	
Proventi (oneri) finanziari netti	5.943	(89)	1.617	(113)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	223.524		169.479	
Imposte	(54.557)		(40.075)	
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	168.967		129.404	
Risultato netto di pertinenza di terzi	27.600		12.792	
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEI SOCI DELLA CONTROLLANTE	141.367		116.612	

ALLEGATO N. 3 - segue**Rapporti economici e patrimoniali derivanti da operazioni con parti correlate**

ATTIVO (Valori in migliaia di Euro)	30/06/2026	di cui parti correlate	31/12/2025	di cui parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.242.062		1.223.798	
- Avviamento	651.870		636.623	
- Altre immobilizzazioni immateriali	590.192		587.175	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	517.977		523.070	
- Terreni, immobili, impianti e macchinari	309.791		314.614	
- Altre immobilizzazioni materiali	118.339		116.526	
- Diritto d'uso beni in leasing	89.847		91.930	
PARTECIPAZIONI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	63.007		70.964	
- Partecipazioni	6.925		5.622	
- Crediti	5.687		4.999	
- Altre attività finanziarie non correnti	50.395		60.343	
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	84.089		83.601	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	1.907.135		1.901.433	
ATTIVITA' CORRENTI				
RIMANENZE	837.791		605.950	
CREDITI COMMERCIALI	239.071	279	351.569	723
CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI	16.394		9.011	
ALTRI CREDITI	66.330	3.541	49.302	2
CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	265.078		244.795	
DISPONIBILITA' LIQUIDE	877.789		998.448	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	2.302.453		2.259.075	
TOTALE ATTIVO	4.209.588		4.160.508	

ALLEGATO N. 3 - segue**Rapporti economici e patrimoniali derivanti da operazioni con parti correlate**

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (Valori in migliaia di Euro)	30/06/2026	di cui parti correlate	31/12/2025	di cui parti correlate
PATRIMONIO NETTO				
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	2.055.820		2.026.451	
- Capitale sociale	226.942		226.942	
- Riserve	1.687.511		1.483.184	
- Risultato netto di competenza del Gruppo	141.367		316.325	
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI	227.648		197.801	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.283.468		2.224.252	
PASSIVITA' NON CORRENTI				
DEBITI FINANZIARI	261.579		430.559	
- Debiti verso banche (quota a medio-lungo termine)	40.843		191.166	
- Debiti verso altri finanziatori (quota a medio-lungo termine)	152.608		171.762	
- Debiti per leasing (quota a medio-lungo termine)	68.128	8.605	67.631	10.734
PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE	100.655		98.260	
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI	144.420		139.200	
- Benefici ai dipendenti	66.162		59.642	
- Altri fondi	78.258		79.558	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	506.654		668.019	
PASSIVITA' CORRENTI				
DEBITI COMMERCIALI	903.963	18.669	856.693	12.746
DEBITI FINANZIARI	245.569		103.034	
- Debiti verso banche (quota a breve termine)	161.372		35.877	
- Debiti verso altri finanziatori (quota a breve termine)	61.072		40.418	
- Debiti per leasing (quota a breve termine)	23.125	4.387	26.739	4.392
DEBITI TRIBUTARI	90.969	56.032	90.148	59.697
ALTRI DEBITI	178.965		218.362	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	1.419.466		1.268.237	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	4.209.588		4.160.508	

ALLEGATO N. 3 - segue**Rapporti economici e patrimoniali derivanti da operazioni con parti correlate****Riepilogo per società**

In ottemperanza a quanto previsto dalle linee guida e criteri di identificazione delle operazioni significative ed in particolare delle operazioni con parti correlate previste da De' Longhi S.p.A. in materia di Corporate Governance, riepiloghiamo di seguito i principali valori economici relativi alle operazioni tra parti correlate intercorse nel 2026 e i saldi patrimoniali al 30 giugno 2026 relativi a tali rapporti, che, se non diversamente specificato, hanno prevalentemente natura commerciale:

Valori in milioni di Euro	Ricavi e altri proventi	Costi materie prime ed altro	Proventi e (oneri) finanziari	Crediti commerciali, altri crediti	Debiti commerciali, altri debiti	Debiti finanziari – IFRS 16
Società correlate:						
TCL-DE'LONGHI HOME APPL. (ZHONGSHAN) CO.LTD	-	(6,3)	-	-	6,4	-
HeT-NPE EAST EUROPE SRL	-	(1,7)	-	-	1,8	-
NPE SRL S.r.l.	0,1	(13,3)	-	0,2	10,5	-
GAMMA SRL	0,5	(0,4)	(0,1)	-	-	13,0
DLI S.A.	-	-	-	3,6	56,0	-
Altre parti correlate	-	-	-	-	-	-
TOTALE PARTI CORRELATE	0,6	(21,7)	(0,1)	3,8	74,7	13,0

In seguito all'applicazione dell'IFRS 16 - Leases sono stati rilevati debiti finanziari verso la società Gamma S.r.l. e le corrispondenti attività per diritto d'uso, relativamente ai contratti di locazione di due siti italiani; sono rilevati, inoltre, oneri finanziari corrispondenti agli interessi passivi di competenza del periodo.

La capogruppo De'Longhi S.p.A. e alcune società controllate italiane hanno esercitato, congiuntamente con la consolidante DLI S.A., l'opzione per il regime di tassazione di gruppo denominato "Consolidato Nazionale", previsto dagli artt. da 117 a 129 del Testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 marzo 2018. L'importo di Euro 56,0 milioni incluso nei debiti tributari è rappresentato dai debiti di natura fiscale che le società aderenti al Consolidato nazionale regoleranno attraverso DLI S.A..

Si rinvia alla *Relazione annuale sulla politica in materia di remunerazione 2026 e sui compensi corrisposti 2025* per le informazioni relative ai compensi ad amministratori e sindaci.

ALLEGATO N. 4**Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

I sottoscritti Fabio de' Longhi, Amministratore Delegato e Stefano Biella, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della De' Longhi S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 2, 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e

l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del primo semestre 2026.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026:

- è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Treviso, 30 luglio 2026

Fabio de' Longhi

Amministratore delegato

Stefano Biella

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti di

De' Longhi SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico consolidato complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative di De' Longhi SpA e controllate (il "Gruppo De' Longhi") al 30 giugno 2026. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile IAS 34 emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera 10867/1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio e altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Trollo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Udine** 33100 Piazza Belloni 9/10 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo De' Longhi al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile IAS 34 emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale.

Verona, 31 luglio 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

Paolo Vesentini

(Revisore legale)

*Il presente fascicolo è disponibile su internet all'indirizzo:
www.delonghigroup.com*

De' Longhi S.p.A.

Sede sociale: Via L. Seitz, 47 - 31100 Treviso

Capitale Sociale: Euro 226.942.105,50 (sottoscritto e versato)

Codice Fiscale e N. iscrizione al Registro delle Imprese: 11570840154

Iscritta al R.E.A. di Treviso n. 224758

Partita I.V.A. 03162730265